

**RELAZIONE**  
**CONCERNENTE IL CONTRIBUTO STATALE A**  
**FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI**  
**PROMOZIONE SOCIALE**

**(Anno 2003)**

*(Articolo 3, comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438)*

*Presentata dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

**(MARONI)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 29 luglio 2005**

---



**INDICE**

1. A.I.A.S. - Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici Onlus .....	Pag.	8
2. A.I.P.D. - Associazione Italiana Persone Down Onlus ..	»	11
3. A.N.M.I.C. - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili .....	»	15
4. A.N.M.I.L. - Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro Onlus .....	»	17
5. A.P.I.C.I. - Associazioni Provinciali Invalidi Civili e Cittadini Anziani Onlus .....	»	19
6. AUSER - Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà .....	»	22
7. CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia Onlus .....	»	25
8. ENS - Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti Onlus .....	»	28
9. Famiglie per l'Accoglienza .....	»	30
10. Fondazione Banco Alimentare Onlus .....	»	33
11. ONMIC - Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili .....	»	35
12. U.I.C. - Unione Italiana Ciechi Onlus .....	»	38
13. U.I.M.d.V. - Unione Italiana Mutilati della Voce per l'assistenza e la tutela dei laringectomizzati .....	»	43
14. U.N.M.S. - Unione Nazionale Mutilati per Servizio .....	»	45



**Relazione al Parlamento**  
**ai sensi dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438.**

**Introduzione**

In ossequio al disposto dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438, concernente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale, presento la richiesta relazione, redatta sulla base della documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 1 della legge medesima, dalle associazioni che hanno ottenuto il contributo statale relativo all'anno 2003.

Va preliminarmente precisato che la somma stanziata per l'anno 2003 è stata di euro 5.164.569,00. Della suddetta somma il 50% è stato destinato alle persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni, escluse quelle combattentistiche e patriottiche, da ripartire in parti uguali (associazioni storiche) quali:

1	A.N.M.I.C. – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
2	A.N.M.I.L. – Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro Onlus
3	ENS – Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti Onlus
4	U.I.C. – Unione Italiana Ciechi Onlus
5	U.N.M.S. – Unione Nazionale Mutilati per Servizio

Il restante 50%, è stato destinato ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (associazioni nazionali di promozione sociale) che, secondo gli scopi previsti dai rispettivi statuti, promuovano l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini, i quali, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

Il contributo destinato a queste ultime associazioni è stato ripartito, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 438/98, assegnando una quota del 20% in misura uguale per tutte, una quota del 20% in proporzione al numero degli associati e dei soggetti partecipanti o fruitori dell'attività svolta, una quota del 60% sulla base del programma di attività ed in relazione alla funzione sociale effettivamente svolta.

La Commissione istituita ai fini della valutazione delle domande di contributo presentate da queste ultime associazioni per l'anno 2003, nella riunione dell'11 dicembre 2003, ha ammesso a contributo le seguenti associazioni:

1	A.I.A.S. – Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici Onlus
2	A.I.P.D. – Associazione Italiana Persone Down Onlus
3	A.I.U.T.O. – Associazione Italiana Uguaglianza Tutela Pari Opportunità Invalidi Civili e Pro Terza Età Disagiata
4	A.N.F.E. – Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati
5	A.P.I.C.I. – Associazioni Provinciali Invalidi Civili e Cittadini Anziani Onlus
6	A.N.I.E.P. – Associazione Nazionale per la promozione e la difesa dei diritti civili e sociali degli handicappati
6	AUSER – Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà

7	CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia Onlus
9	Famiglie per l’Accoglienza
10	Fondazione Banco Alimentare Onlus
11	L.A.I.C. – Libera Associazione Invalidi Civili
12	ONMIC – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili
13	U.I.M.d.V. – Unione Italiana Mutilati della Voce per l’assistenza e la tutela dei laringectomizzati
14	U.N.M.I.C. – Unione Nazionale Mutilati Invalidi Civili

L’articolo 2, comma 1, della legge 19 novembre 1987 n° 476, “Requisiti dei beneficiari” condiziona la concessione del contributo allo svolgimento, da parte dell’associazione, di attività a livello nazionale e la presenza di sedi operanti da oltre tre anni in almeno dieci regioni (va precisato, al riguardo, che, qualora l’associazione istante non abbia tale diffusione territoriale, la stessa ha ugualmente facoltà di presentare domanda di contributo la quale, però, è sottoposta ad una valutazione di “evidente funzione sociale” sull’attività svolta dall’associazione, valutazione espressa dal decisore pubblico, quale Presidenza del Consiglio secondo la legge 476 del 1987 e oggi, successivamente all’accorpamento dei Ministeri a seguito del D. Lgs. 300 del 1999, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla base della relazione inviata ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera g) della citata legge 476 del 1987).

Al fine di un controllo della esattezza della documentazione presentata e, in particolare, allo scopo di conoscere se negli indirizzi indicati fossero presenti o meno sedi dell’associazione, se tali sedi fossero operanti da oltre tre anni e quale attività effettivamente svolgessero, nel settembre 2003, la Direzione Generale per il Volontariato, l’Associazionismo e le Formazioni Sociali ha richiesto al Direttore Generale della Direzione per gli affari generali, risorse umane ed attività ispettiva, competente per il coordinamento dell’attività ispettiva, di procedere al controllo delle sedi dichiarate dall’associazione mediante gli ispettori dislocati sul territorio nazionale.

Gli accertamenti sopra definiti hanno comportato un ritardo nell’erogazione del contributo; erogazione che è avvenuta solo nel 2005 e nei confronti di quelle associazioni che sono risultate in possesso dei requisiti necessari.

Sono ancora attualmente in corso accertamenti nei confronti delle associazioni A.I.U.T.O. e A.N.F.E. delle quali, pertanto, in questa sede non si relaziona poiché nei loro confronti non si è ancora proceduto alla effettiva erogazione del contributo, e si sono appena conclusi gli accertamenti nei confronti dell’associazione A.N.I.E.P., che si sono risolti positivamente e nei confronti della quale è in corso la liquidazione del contributo.

Non è risultata in possesso dei requisiti necessari l’associazione U.N.M.I.C., nei confronti della quale si è provveduto alla revoca del finanziamento.

Si rileva, infine, che l’associazione L.A.I.C., ha rinunciato al contributo nel marzo del 2004 per la mancanza del requisito territoriale.

Sono di seguito riportate le schede relative alle seguenti associazioni storiche e non storiche che hanno beneficiato del contributo 2003:

1	A.I.A.S. – Associazione Italiana per l’Assistenza agli Spastici Onlus
2	A.I.P.D. – Associazione Italiana Persone Down Onlus
3	A.N.M.I.C. – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
4	A.N.M.I.L. – Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro Onlus
5	A.P.I.C.I. – Associazioni Provinciali Invalidi Civili e Cittadini Anziani Onlus
6	AUSER – Associazione per l’Autogestione dei Servizi e la Solidarietà
7	CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia Onlus

8	ENS – Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti Onlus
9	Famiglie per l'Accoglienza
10	Fondazione Banco Alimentare Onlus
11	ONMIC – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili
12	U.I.C. – Unione Italiana Ciechi Onlus
13	U.I.M.d.V. – Unione Italiana Mutilati della Voce per l'assistenza e la tutela dei laringectomizzati
14	U.N.M.S. – Unione Nazionale Mutilati per Servizio

Per ognuna delle Associazioni sono indicati i seguenti dati:

A	Contributo assegnato per l'anno 2003
B	Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali
C	Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988
D	Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004
E	Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005

**1. A.I.A.S. – Associazione Italiana per l’Assistenza agli Spastici Onlus****a) Contributo assegnato per l’anno 2003 = € 124.361,60****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L’A.I.A.S., Associazione Italiana per l’Assistenza agli Spastici, ente giuridico (DPR n. 1070 del 28 maggio 1968) iscritto al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, promuove iniziative ed attività tese a soddisfare i bisogni delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie, rimuove gli ostacoli che limitano il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di autonomia delle persone in situazione di handicap.

L’AIAS, nell’anno 2003, ha incentrato le sue attività su quei principi fondamentali che sono alla base di tutte le sue attività: quello della “non discriminazione”, quello delle “pari opportunità”, quello delle “maggiori gravità”, quello della “concreta integrazione”. Tale azione si è concretizzata con controlli sulla effettiva attuazione delle leggi e con il coinvolgimento nelle azioni giudiziarie di garanzie.

L’A.I.A.S., nel 2004, ha continuato la consueta azione di sensibilizzazione e di informazione attraverso campagne divulgative sui problemi dell’handicap; si è impegnata nell’azione di pressione verso il Parlamento e le istituzioni pubbliche per migliorare sempre più la legislazione in favore dei disabili e per controllarne la giusta interpretazione ed applicazione.

Nel 2004, l’Associazione ha anche celebrato il 50° anniversario della sua fondazione con una serie di iniziative presso le Sezioni periferiche, con la pubblicazione del libro “I fili della memoria”, e con la celebrazione ufficiale avvenuta a Roma nei giorni 23 e 24 novembre. Il 23 novembre, in particolare, si è tenuto, con l’alto Patronato del Presidente della Repubblica, presso la Sala della protomoteca in Campidoglio, il Convegno Nazionale: “La riabilitazione: ieri, oggi, domani”; il 24 novembre, invece, centinaia di persone disabili dell’Associazione e numerosi dirigenti nazionali e di sezioni sono stati ammessi all’udienza del Santo Padre.

A seguito dell’approvazione della legge n. 162, che prevede finanziamenti aggiuntivi ai Comuni per avviare servizi di “aiuto personale” e di “assistenza domiciliare”, anche di 24 ore al giorno, l’Associazione ha proseguito presso le sue Sezioni, progetti sperimentali specifici. In particolare, l’AIAS ha incentrato la sua azione sul miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle strutture di accoglienza, attraverso lo studio e l’elaborazione di nuove metodologie ed interventi socio-riabilitativi che permettono la realizzazione di interventi mirati alle strutture a carattere residenziale e semiresidenziale; la promozione ed attivazione di una più diffusa e capillare distribuzione di informazioni riguardanti la prevenzione fornendo tutte le notizie riguardanti la maternità per mettere a conoscenza la coppia circa tutte le problematiche inerenti gli aspetti genetici ed i rischi che ne conseguono; l’individuazione delle coppie a rischio alla quali fornire un’informazione il più possibile puntuale ed esatta sulla probabilità che il feto presenti qualche malformazione e/o menomazione e, qualora questa sia accertata, far presente ciò che essa comporta dopo la nascita; l’assicurazione di un adeguato sostegno psicologico alla famiglia nella fase prenatale e neonatale; la promozione della ricerca scientifica sulla prevenzione.

In ambito scolastico, l’A.I.A.S. si è impegnata laddove si sono presentate situazioni particolari, con la presenza nelle scuole per favorire la reale integrazione scolastica degli alunni e studenti handicappati e ha partecipato attivamente con esperti della propria Commissione Scuola ai lavori dell’Osservatorio Handicap presso il Ministero dell’istruzione Università e Ricerca Scientifica.

Presso l’AIAS è in funzione da diversi anni un Centro di Documentazione che è uno strumento istituito per rispondere a quanti sono interessati ad avere informazioni utili sulle problematiche dell’handicap. Attraverso il lavoro di ricerca e catalogazione di materiale bibliografico, legislativo e dossier sui grandi temi: Lavoro, Scuola, Barriere Architettoniche,



ecc., il Centro è diventato uno dei punti di osservazione dei cambiamenti ed evoluzioni recenti sulla disabilità in Italia.

Nel 2004, è continuata la pubblicazione bimestrale della Rivista "AIAS", organo ufficiale d'informazione dell'Associazione, che ha una tiratura a numero di 12000 copie che sono inviate a tutti i soci, ad Associazioni di categoria, ad operatori e professionisti della riabilitazione, agli enti locali, alle USL, alle Unità Territoriali di Riabilitazione, parlamentari.

L'AIAS ha continuato a far parte della "F.I.S.H.", Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap; del Consiglio Nazionale della Disabilità; delle Associazioni Italiane al Forum Europeo della Disabilità presso la C.E.; della Consulta permanente delle Associazioni di handicappati e delle loro famiglie istituita presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali; del Summit della solidarietà; della Confederazione delle Associazioni delle famiglie in Europa.

L'AIAS ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il progetto "Arco d'Amore" e il progetto "Identità".

In ambito europeo, l'Associazione ha terminato al 31 dicembre 2004 il progetto Equal "Oro Blu" "dai mari della Magna Grecia una risorsa per i disabili", iniziato nel 2002. L'obiettivo di Oro Blu consisteva nel sostegno alle imprese sociali già esistenti. Tali imprese diventeranno il fulcro delle attività progettuali per determinare il necessario sviluppo attraverso l'implementazione del pacchetto dei Servizi turistici Oro Blu al fine di determinare la creazione di nuovi e sostenibili posti di lavoro a favore di soggetti disabili e le categorie svantaggiate del territorio. Il pacchetto di Servizi turistici, nello specifico, è un insieme di prodotti e servizi che fanno parte dell'offerta delle imprese sociali, oggetto dell'intervento. Si è trattato inoltre, di utilizzare il patrimonio ambientale e storico artistico presente lungo i litorali e l'immediato entroterra della Magna Grecia, patrimonio finora poco sfruttato, anche per carenza, in qualche caso di infrastrutture.

Dopo una approfondita ricerca, con apposito questionario, sulle barriere architettoniche, nelle varie strutture delle singole zone ed i contatti con le Autorità, le Aziende turistiche e gli operatori a vario livello, si è proceduto a sottoscrivere degli accordi di collaborazione con gli Enti locali del territorio, e con le Associazioni degli Albergatori e dei produttori di prodotti tipici locali, al fine di creare il necessario supporto per costruire al meglio l'offerta dei servizi turistici "Oro Blu".

Nel corso del 2005 si provvederà alla diffusione del pacchetto dei servizi turistici "Oro Blu".

#### **c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 1)

#### **d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 2 aprile 2004 ha approvato il bilancio consuntivo 2003; lo stesso è stato approvato dall'Assemblea Nazionale Ordinaria tenutasi nei giorni 25-26-27 giugno 2004.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 18 marzo 2005 ha approvato il bilancio consuntivo 2004; lo stesso è stato approvato dall'Assemblea Nazionale Ordinaria tenutasi nei giorni 29 e 30 marzo 2005.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2003 spese per il personale pari a euro 93.175,13; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 207.450,22; spese per le altre voci residuali pari a euro 34.489,26.

#### **e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

L'Assemblea Nazionale Ordinaria, nella riunione del 25-26-27 giugno 2004, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004.

L'Assemblea Nazionale Ordinaria, nella riunione del 29-30 marzo 2005, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005.

## **2. A.I.P.D. – Associazione Italiana Persone Down Onlus**

### **a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 133.359,30**

#### **b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione Italiana Persone Down ha assunto negli anni un carattere sempre più nazionale ed un'organizzazione delle sue attività e servizi ad esso coerente.

Le attività svolte nel 2003 e nel 2004 vengono presentate secondo questa logica che vede l'organizzazione di esse secondo 4 grandi progetti: il Telefono D, l'Osservatorio Scolastico, l'Osservatorio sul mondo del lavoro e l'Ufficio Internazionale, oltre al mantenimento delle attività di informazione e divulgazione scientifica, alla promozione sociale e ai rapporti con le Istituzioni.

Il servizio "Telefono D", negli anni 2003-2004 ha continuato a lavorare sui diversi fronti su cui si struttura la sua attività: consulenza telefonica, aggiornamento legislativo, rapporti con istituzioni.

Negli anni 2003 e 2004, è anche proseguita l'attività dell'Osservatorio Scolastico, sia per l'area giuridica che per l'area psicopedagogica.

L'area psicopedagogica dell'Osservatorio scolastico ha risposto ad una domanda sempre più articolata di intervento e di approfondimento e molte attività sono state finalizzate ad una qualità sempre maggiore di consulenza specifica. Nel 2003, oltre alla consulenza telefonica e ai colloqui con insegnanti e genitori per un inserimento scolastico nella sostanza e nella qualità e come supporto alla collaborazione scuola-famiglia e alla raccolta di documentazione e di esperienze di "buone prassi", l'associazione ha partecipato all'Osservatorio sull'handicap del Ministero della Pubblica Istruzione, ha preso contatto con gli uffici competenti del suddetto Ministero per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti; ha dato avvio ad una ricerca sul rischio psicopatologico in adolescenza e in età adulta. Nel 2004, l'associazione ha provveduto all'organizzazione di due corsi di aggiornamento/formazione per insegnanti curricolari e di sostegno di Roma e Provincia; ha preso contatti con tutte le sezioni che organizzano corsi di aggiornamento nelle scuole; ha provveduto all'organizzazione e al coordinamento del Gruppo-scuola del Coordinamento delle Associazioni e alla revisione del Vademecum/scuola.

Il settore giuridico dell'Osservatorio Scolastico ha proseguito le attività istituzionali secondo le prassi consolidate negli anni precedenti: si è risposto a quesiti telefonici, e-mail, chiamate su cellulare; sono state compilate ed inserite nel sito dell'Associazione "www.aipd.it" nuove schede normative sulla base dell'analisi della normativa emanata nel 2003 e nel 2004; sono rimasti attivi i contatti telefonici con Istituzioni pubbliche e private; si è partecipato a seminari e convegni promossi dall'AIPD, da sue sezioni e da altri enti. Nel 2003 si è sollecitata la "FISH" ad intervenire, presso il Parlamento, la Conferenza Stato-Regioni ed il Ministero della Pubblica Istruzione per far attivare i servizi necessari ad una buona qualità dell'integrazione scolastica e si è intervenuti in dicembre alla Camera dei Deputati per una audizione sul decreto applicativo della legge Biagi di riforma del mercato del lavoro; nel 2004 si è operato per l'attivazione di gruppi di lavoro presso il Ministero dell'Istruzione, ottenendo in luglio l'elaborazione di cinque documenti che sono stati presentati il 13 ottobre durante i lavori dell'Osservatorio Nazionale Ministeriale sull'integrazione scolastica.

Per quanto concerne l'Osservatorio sul mondo del lavoro, negli ultimi anni ha assunto sempre maggiore importanza per il futuro delle persone Down l'affrontare in modo significativo il tema dell'inserimento lavorativo. Pur nella consapevolezza che non tutte le persone con questo handicap hanno la possibilità di inserirsi produttivamente nel mercato del lavoro e, quindi, della necessità di affrontare in parallelo sia il bisogno di strutture socio-assistenziali

per i più gravi, sia il tema del lavoro nei suoi molteplici aspetti, si è voluto, con questo settore di attività, focalizzare tale tema.

Per quanto riguarda l'Osservatorio sulle leggi, l'AIPD ha continuato a monitorare l'evoluzione della normativa relativa all'inserimento lavorativo, soprattutto per quanto riguarda le circolari, le leggi regionali e le disposizioni delle amministrazioni locali, anche attraverso un lavoro di raccordo con le sezioni, nel tentativo di avere un quadro il più possibile fedele allo stato di attuazione della legge nelle varie parti del paese. L'AIPD nazionale ha partecipato con un suo rappresentante alla prima riunione (3 ottobre 2003) di un gruppo di lavoro della FISH per l'attivazione di un Osservatorio nazionale sull'inserimento lavorativo delle persone con disabilità che si è posto l'obiettivo, tra le altre cose, di fare una ricognizione della legislazione.

L'Associazione ha continuato la collaborazione con imprese e agenzie di collocamento e l'attività di supporto alle Sezioni per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo e nel 2003 è stato messo a punto un protocollo di inserimento lavorativo.

Nel 2003 e 2004 è proseguita l'attività dell'Ufficio Internazionale, preposto a curare i contatti con le associazioni straniere e a formulare progetti da presentare alle varie commissioni della comunità europea. Da sottolineare, in tale contesto, il consolidamento della posizione di AIPD come ente promotore e coordinatore di progetti, nell'ambito di EDSA, che ha portato, nel 2004 all'organizzazione di un progetto "Gioventù per l'Europa multilaterale", per la formazione degli operatori impegnati in scambi transnazionali di persone con sindrome di Down.

Per quanto riguarda le altre attività dell'AIPD a supporto delle persone down e delle loro famiglie, si cita il "Servizio di informazione e consulenza" che, per oltre undici anni, ha offerto a famiglie ed ad operatori sociosanitari e scolastici la possibilità di visite e consulenze specialistiche sui vari aspetti della sindrome di Down; il "Servizio di consulenza legale" che permette di ricevere consulenza legale gratuita a chi ne fa richiesta riguardo questioni legate direttamente o indirettamente alla SD o ad altre disabilità allo scopo di tutelare la persona con handicap.

L'AIPD ha mantenuto nel 2003 e nel 2004 rapporti di collaborazione con associazioni di handicappati e gruppi a livello nazionale ed internazionale per iniziative diverse nell'ambito dell'handicap mentale e non.

Sul piano nazionale l'AIPD fa parte dal 1994 della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) e ha mantenuto e mantiene rapporti con le altre Associazioni Italiane delle Persone con sindrome di Down e dei loro familiari per un utile scambio di informazioni e per affrontare con una linea unitaria temi di interesse comune.

In particolare nei giorni 1 e 2 marzo 2003 si sono riunite a Napoli per la IV Assemblea Nazionale le associazioni Italiane, ospitate dall'Associazione Sindrome di Down – Regione Campania. L'incontro ha rafforzato la necessità di confronto e di scambio di esperienze, ma anche la volontà di collaborare su alcuni obiettivi soprattutto a livello di strategie e condotte comuni nei confronti delle istituzioni. Nei giorni 17 e 18 aprile 2004 si sono riunite a Roma per la V Assemblea Nazionale le associazioni Italiane, ospitate dall'AIPD Nazionale. L'incontro ha rafforzato la necessità di confronto e di scambio di esperienze, ma anche la volontà di collaborare su alcuni obiettivi soprattutto a livello di strategie e condotte comuni nei confronti delle istituzioni.

Sul piano internazionale l'AIPD è membro del Consiglio Nazionale sulla Disabilità, organo di coordinamento delle realtà italiane per la rappresentanza in Europa; ha rinnovato la sua adesione all'EDSA (European Down Syndrome Association) partecipando con un rappresentante alla riunione dei membri EDSA organizzata in Lussemburgo in occasione del Convegno Internazionale sulla Sindrome di Down promosso dall'associazione locale in data 14 marzo 2003 e alla riunione dei membri EDSA organizzata a Genova in occasione del Convegno Internazionale sulla Sindrome di Down promosso dall'EDSA e dal Cepim in data 3 dicembre 2004;

ha mantenuto ed ampliato i contatti con associazioni Down in tutto il mondo; in particolare ha stretto contatti con l'Associazione di persone con la sindrome di Down e dei loro familiari francese, FAIT 21, con la quale ha condiviso la partecipazione al progetto di scambio europeo "Gioventù per l'Europa".

Per quanto riguarda i rapporti con le Istituzioni Statali, l'AIPD ha continuato ad essere membro dell'Osservatorio permanente sull'handicap del Ministero della Pubblica Istruzione, della Consulta permanente delle Associazioni disabili e delle loro famiglie presieduta dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali; ha partecipato tramite le sue Sezioni alle consultazioni cittadine delle associazioni di handicappati e ai gruppi di lavoro sui temi della scuola e del lavoro presenti sul territorio.

L'AIPD ha mantenuto, al di là della partecipazione negli organismi su indicati, rapporti costanti con il Parlamento (in particolare con le Commissioni Affari Costituzionali, Sanità, Servizi sociali, Istruzione, Lavoro) e con i Ministeri per il Lavoro e le Politiche Sociali, Salute, Interni, Pubblica Istruzione, Lavoro e Tesoro, nonché con la Presidenza del Senato e della Camera.

Tra le pubblicazioni dell'associazione si ricordano: la rivista "Sindrome Down Notizie"; il "Vademecum Scuola. Orientamenti per un'integrazione consapevole"; la collana dei "Quaderni AIPD", destinati all'informazione e all'aggiornamento di genitori ed operatori.

E' stato, inoltre, realizzato il film/documentario "Lavoratori in corso" per la regia di Christian Angeli, grazie ad un finanziamento del Comune di Roma.

Nel 2003 e 2004 l'Associazione ha continuato ad essere presente su organi di stampa ed emittenti radiotelevisive pubbliche e private, per garantire una corretta informazione sulle problematiche legate alla sindrome di Down.

E' continuato il collegamento tra le Sezioni che svolgono una determinante funzione a livello locale di tutela della persone Down e delle loro famiglie, di sostegno, di informazione, di aggiornamento degli operatori sociosanitari e scolastici, di pressione rispetto alle istituzioni pubbliche territoriali e di sensibilizzazione del grande pubblico sulla realtà e sulle problematiche delle persone Down.

In tale ambito sono particolarmente impegnate non solo nella progettazione e realizzazione di progetti, ma anche nel difficile lavoro di reperimento di risorse, lavoro difficile soprattutto se si considera che la nostra è un'associazione di volontariato.

Il ruolo delle Sezioni appare determinante non solo per la risposta che esse sono in grado di dare sul proprio territorio, ma anche per la loro capacità di amplificare l'essere Associazione nazionale, nella diffusione di esperienze e conoscenze.

Le Sezioni anche nel 2003 e 2004 hanno continuato queste attività, utilizzando l'organizzazione, i mezzi ed i servizi che ciascuna ha saputo creare inserendosi nella propria realtà locale.

#### **c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 2)

#### **d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

L'Assemblea dell'AIPD, riunita in seduta il 28 marzo 2004, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2003.

L'Assemblea dell'AIPD, riunita in seduta il 12 e 13 marzo 2005, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2004.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2003 spese per il personale pari a euro 223.637,77; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 218.790,14; spese per le altre voci residuali pari a euro 52.282,19.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

L'Assemblea dell'AIPD, riunita in seduta il 28 marzo 2004, ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2004.

L'Assemblea dell'AIPD, riunita in seduta il 12 e 13 marzo 2005, ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2005

### 3. A.N.M.I.C. – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

#### a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 516.456,90

#### b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANMIC, istituita con personalità giuridica pubblica dalla legge 23 aprile 1965, n. 438, continua a sussistere come ente morale di diritto privato ai sensi del D.P.R. 23.12.1978.

L'anno 2003, dedicato dall'Unione Europea ai problemi delle persone invalide, si è concluso e l'ANMIC, nello spirito di continuità per il raggiungimento dei fini istituzionali, già nel mese di gennaio 2004 ha organizzato, a cura della sede ANMIC di Siracusa, un convegno dal tema "Assalto allo Stato Sociale". Il dibattito ha evidenziato una preoccupazione generale circa il nuovo welfare che mette in discussione le conquiste acquisite, frutto di anni di lotte sostenute anche con manifestazioni di protesta.

Gli altri eventi che hanno caratterizzato l'intera azione dell'ANMIC in campo nazionale ed internazionale durante l'intero anno 2004, si possono così sintetizzare:

- Gennaio - Maggio 2004: Nella sede provinciale ANMIC di Udine si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso monografico riservato agli allievi delle scuole inferiori e superiori dal tema "Come organizzeresti un evento che metta in discussione la condizione di una persona invalida?". Alla presenza delle autorità regionali, comunali e scolastiche di Udine è stato premiato il miglior tema presentato.

Presso la sede provinciale di Modena, si è tenuta la mostra-convegno dal titolo "Modena disabili 2003 – Ausili per vivere e lavorare". La manifestazione si è svolta in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia e la collaborazione della FAND locale (Federazione delle Associazioni storiche ANMIC-ANMIL-UIC-ENS-UNMS).

Nella sede provinciale di Alessandria si è svolta la manifestazione a chiusura dell'Anno Europeo della disabilità organizzata dall'ANMIC locale in collaborazione con la FAND. A cura della sede di Alessandria si è tenuto, inoltre, un forum regionale su Olimpiadi e parolimpiadi che ha dato lo spunto per un dibattito sull'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti presso molte strutture, anche pubbliche, che impediscono la pratica sportiva alle persone con invalidità. Presso il Comitato regionale Friuli Venezia Giulia, nella nota città balneare di Grado, si è riunito il Comitato Direttivo ANMIC in occasione della visita della signora Marjia Stiglic, Presidente della FIMITIC (Federazione internazionale delle persone disabili).

Nella sede provinciale di Livorno si è tenuto il Convegno sull'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali al quale hanno partecipato alcuni Presidenti provinciali ANMIC della Toscana.

Presso la sede provinciale di Viterbo, il presidente Nazionale ANMIC, Giovanni Pagano, ha provveduto alla consegna degli attestati di frequenza dei corsi di informatica organizzati interamente dalla sede ANMIC di Viterbo allo scopo di togliere dall'isolamento gli invalidi viterbesi attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

Infine, nella sede provinciale di Siracusa, il 17 aprile 2004, si è tenuto il convegno "Ambiente e neoplasia, quale rapporto?", che ha visto la partecipazione di specialisti sanitari della regione siciliana.

- Giugno 2004: L'ANMIC ha celebrato un Congresso straordinario per la modifica del proprio statuto sociale per potersi iscrivere all'Albo delle Associazioni di Promozione Sociale in ottemperanza al decreto del Ministero del lavoro del 26 maggio 2004. A Telesse terme, come ogni anno, si è svolto il "Premio Cuore", concorso istituito per premiare i migliori temi presentati dagli alunni degli istituti superiori sul tema "Diversi ma uguali".

- Settembre 2004: La Direzione Centrale ANMIC su delibera del Comitato Direttivo, ha organizzato in Roma, nei propri locali, un seminario della durata di due giorni, con la partecipazione di tutti i 103 presidenti ANMIC. I temi trattati erano volti all'aggiornamento dei quadri sulle ultime leggi che interessano l'intera categoria dei disabili; principalmente, ci si è soffermati sulle nuove normative che riguardano la protezione dei dati personali (legge sulla privacy) e l'istituzione della nuova figura dell'amministrazione di sostegno, modifica sistema accertamento invalidità civile. Presso la sede di Avellino, si è svolta la quinta edizione del "Challenge", torneo automobilistico con la partecipazione di due equipaggi di soggetti disabili. Nella sede di Bergamo si è tenuto il Convegno dal titolo "Handicap e lavoro. Legge 68: bilancio di tre anni". A Reggio Calabria, è stato realizzato il Convegno dal tema "Quali nuove opportunità occupazionali per i disabili alla luce della legge 68/99". Al Convegno hanno partecipato eminenti esponenti della politica reggina. Presso la sede di Verona, si è tenuto il Convegno dal titolo "Tecnologia della comunicazione al servizio della disabilità"; a Siracusa, il convegno sul tema "Neoplasie prevalenti in un territorio a rischio". Quest'ultimo seminario ha visto la presenza, oltre che degli organi locali e regionali, di eminenti oncologi dell'Università di Calabria. L'attività nel settore estero del 2004, essendo l'ANMIC membro effettivo e componente il Consiglio di Amministrazione della FIMITIC che raccoglie nel suo interno oltre 50 paesi europei, è così sommamente descritta:
  - Gennaio 2004: Presso la Comunità di Capodarco a Roma, si è tenuto l'incontro tra l'Ufficio estero ANMIC e la Banca Mondiale.
  - Febbraio 2004: Si è tenuto a Grado il Consiglio di Amministrazione FIMITIC.
  - Ottobre 2004: L'Associazione ha partecipato al Congresso Internazionale "A. Hauter D'Homme", che si è tenuto a Bordeaux e al Consiglio di Amministrazione a Porto.Nel 2004 è continuata la stampa del giornale "Tempi Nuovi ANMIC", che ha visto l'uscita, durante il corso dell'anno, di 12 numeri distribuiti gratuitamente a tutti i soci, alle istituzioni ed a tutti quegli enti interessati alla disabilità.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 3)

**d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Il Comitato Centrale ANMIC con deliberazione del 29 aprile 2004 ha approvato il bilancio consuntivo 2003.

Il Comitato Centrale ANMIC con deliberazione del 20 aprile 2005 ha approvato il bilancio consuntivo 2004.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2004 spese per il personale pari a euro 554.677,38; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 903.264,67; spese per le altre voci residuali pari a euro 566.564,70.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

Il Comitato Centrale ANMIC con deliberazione del 12 dicembre 2003 ha approvato il bilancio preventivo 2004.

Il Comitato Centrale ANMIC con deliberazione del 14 ottobre 2004 ha approvato il bilancio preventivo 2005.



#### **4. A.N.M.I.L. – Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro Onlus**

##### **a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 516.456,90**

##### **b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'ANMIL, eretta in ente morale con decreto luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 128, ha assunto la personalità di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979.

L'anno 2004 si è aperto per l'associazione con la piena consapevolezza di dover essere in grado di mostrare concretamente la propria fermezza in termini di sostegno alle proprie iniziative, di compattezza e di capacità di mobilitazione.

Alla luce di questo presupposto l'ANMIL ha rilevato la necessità di intervenire su alcune questioni quali: la soppressione del divieto di cumulo tra prestazioni INPS e rendita INAIL; la definizione legislativa della natura risarcitoria della rendita INAIL; l'equiparazione dell'assegno continuativo mensile di cui all'art. 76 del T.U. 1124/75 ad altri trattamenti similari; la revisione del sistema di indennizzo del danno biologico.

L'associazione ha, innanzitutto, deciso di presentare una proposta di legge di iniziativa popolare per richiamare all'attenzione legislativa una completa riscrittura delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, riaffermando e garantendo i principi su cui si fondano i diritti dei lavoratori tutelati nella stessa Costituzione. La nuova legge dovrebbe garantire maggiore prevenzione, più assistenza e cure personalizzate, migliore sostegno ed attenzione al reinserimento degli infortunati, oltre ad una considerazione particolare per le piccole invalidità e per i problemi dei familiari delle vittime, in una prospettiva che è del tutto estranea al Testo Unico del 1965.

Circa il "sistema di indennizzo del danno biologico", introdotto dal decreto legislativo 38/2000, l'ANMIL più volte ed in più sedi, ha sottolineato le lacune del sistema e la necessità di una proroga del periodo di sperimentazione del nuovo sistema di indennizzo previsto dalla legge n. 144/99 all'art. 55, comma 2, al fine di addivenire ad un affinamento del sistema.

Con l'introduzione della cosiddetta "Legge Biagi" e attraverso il successivo decreto legislativo di attuazione della legge medesima, l'ANMIL è tra quei soggetti che possono svolgere attività di intermediazione nel mercato del lavoro, con riferimento ai soggetti portatori di disabilità. Con decreto del Ministero del Lavoro sono state poi dettate le modalità di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'iscrizione all'Albo delle Agenzie del lavoro. L'Associazione si è dunque immediatamente attivata avviando le procedure idonee all'ottenimento del regime di autorizzazione per operare nell'ambito del mercato del lavoro.

L'associazione ha, inoltre, avviato i contatti con la Direzione Centrale per le prestazioni dell'INAIL, al fine di definire alcune questioni che penalizzano l'utenza dell'Istituto.

In particolare, i problemi richiamati sono: la rivalutazione delle rendite (con la fine del 2003 dovrebbe ormai essere stata superata la variazione del 10% nell'aumento dei salari rispetto all'ultima rivalutazione); il mancato o tardivo invio delle comunicazioni INAIL agli assicurati (ad esempio le comunicazioni relative a importi delle liquidazioni in conto capitale, esiti di visite di revisione inviate in buste tipo stampa senza data di invio o ricevimento che non permettono l'identificazione di termini per l'eventuale opposizione); la certificazione del grado di invalidità (in presenza di infortuni policroni indennizzati con sistemi diversi, prima e dopo il 2000, l'INAIL rilascia la documentazione attestante il punteggio segnalando una "doppia percentuale". Sarebbe invece opportuno che l'INAIL definisse, in questi casi, anche una percentuale unica finalizzata al solo accesso a determinati benefici come il collocamento protetto, l'esenzione ticket); il nuovo sistema di indennizzo del danno biologico (manca la previsione dell'adeguamento delle tabelle relative all'indennizzo del danno biologico e le quote integrative non vengono calcolate su tutta la rendita ma solo sulla parte relativa al risarcimento del danno del patrimonio); le visite di revisione (è sorto il sospetto che le nuove

tabelle delle menomazioni vengano prese a riferimento dai medici dell'Istituto per la revisione dei casi rientranti nel vecchio sistema indennitario).

Nel corso del 2004, è proseguita l'attività dell'ANMIL nella FAND ((Federazione delle Associazioni storiche ANMIC-ANMIL-UIC-ENS-UNMS). Il 28 aprile, in particolare, nel corso dell'Assemblea Generale della FAND, l'ANMIL ne ha assunto la Presidenza. Il primo atto dell'attuale Presidenza sarà l'impegno di definire un regolamento di attuazione delle norme statutarie al fine di garantire il buon funzionamento della Federazione.

Il 29 giugno 2004, la Commissione Affari Costituzionali del Senato ha approvato la normativa che garantisce a tutte le associazioni di disabili in possesso dei requisiti previsti dalla legge 152/2001, la possibilità di svolgere attività di patronato, possibilità riconosciuta in via diretta alle associazioni storiche che, per natura e missione, sono già strutturalmente organizzate secondo i requisiti richiesti dalla legge. Tale provvedimento approvato dalla Commissione Affari Costituzionali del Senato, è ora all'esame della Commissione Affari Sociali della Camera.

In occasione dell'8 marzo è stato realizzato il progetto "Tracce di Eva in percorsi operosi", nato da un concorso nazionale per la realizzazione di un testo teatrale sul tema delle donne e la sicurezza sul lavoro.

Il 10 ottobre si è svolta a Genova la 54<sup>a</sup> Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro; in concomitanza si sono svolte analoghe cerimonie in tutte le province d'Italia.

Nel 2004, sono proseguite le pubblicazioni dell'ANMIL; in particolare, si ricorda l'uscita bimestrale del periodico "Obiettivo tutela - ANMIL", dedicato alla tematica degli infortuni sul lavoro, e l'avvio della nuova rivista "Impegno", per un'informazione diversa meno tecnica e legata alle problematiche della categoria.

E' proseguita l'attività dell'associazione di consulenza generica e specialistica; di consulenza medico - legale sui postumi dell'infortunio; di patrocinio per questioni connesse al collocamento al lavoro; di istruzione di pratiche in materia infortunistica, previdenziale ed assistenziale; i rapporti con gli enti locali per l'erogazione di prestazione legate all'invalidità; di avvio di convenzioni con settori assicurativi.

Numerosi anche i convegni e gli eventi organizzati nel corso dell'anno: a Milano si è svolto il convegno "2003, Anno Europeo della disabilità - 2004, Politiche di sostegno per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro"; a Piacenza, il Convegno Regionale sulla disabilità; a Salice Terme, il Convegno Interregionale su "Prevenzione, cura e riabilitazione".

#### **c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 4).

#### **d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Il Consiglio Nazionale ha approvato il conto consuntivo 2003 nella riunione del 18 giugno 2004.

Il Consiglio Nazionale ha approvato il conto consuntivo 2004 nella riunione del 17 giugno 2005.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2003 spese per il personale pari a euro 5.427.491,78; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 3.239.459,08; spese per le altre voci residuali pari a euro 1.385.263,66.

#### **e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

Il Consiglio Nazionale ha approvato il bilancio preventivo 2004 nella riunione del 28 novembre 2003.

Il Consiglio Nazionale ha approvato il bilancio preventivo 2005 nella riunione del 26 novembre 2004.

**5. A.P.I.CI. – Associazioni Provinciali Invalidi Civili e Cittadini Anziani Onlus****a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 114.568,72****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'APICI promuove la cultura solidale attraverso l'offerta dei servizi socio assistenziali e tutelari, in favore di cittadini che vivono in condizioni di fragilità, debolezza o disagio per patologie invalidanti o per età.

Nell'anno 2004 l'associazione si è impegnata a dare continuità ai processi e ai percorsi di partecipazione all'attività integrata della rete dei servizi territoriali ed è stata coinvolta nella programmazione zonale, con la propria presenza nei tavoli interistituzionali dedicati alla concertazione delle politiche sociali.

L'associazione ha realizzato le proprie missioni nella progettazione e nel finanziamento di particolari programmi d'intervento, dei quali si dà continuità anche nell'anno 2005.

L'ambito della concertazione ha stimolato la ricerca per una qualità dell'intervento associativo, mirato ad auto-rappresentare i nuovi bisogni dei soggetti utilizzatori e nel promuovere la collaborazione congiunta con altre espressioni associative dedicate a specifiche patologie o problemi, quali la sclerosi multipla, il parkinson, i tumori, i problemi alcolcorrelati e/o disagi d'area vasta. Ciò ha favorito una nuova cultura dell'autoreferenza nei servizi dedicati alla persona e nei percorsi di tutela.

Attraverso i rapporti convenzionali sono state esaltate le vocazioni operative e professionali finalizzate alla centralità della persona /utente a sostegno degli ambiti dell'autonomia nell'accesso, alle opportunità di vita e di relazione, con particolare attenzione al diritto allo studio, al lavoro, alla cura, alla relazione e alla fruizione dei diritti e degli interessi legittimi.

I servizi alla persona caratterizzano le attività istituzionali e nel corso del tempo si sono specializzate nel trasporto assistito, nei servizi di prossimità/domiciliarietà, nel patrocinio sociale mediante interventi centrati sulla persona

L'associazione persegue da tempo l'obiettivo di sostenere le autonomie (primarie e secondarie) attraverso un modello promozionale per il superamento degli stati di emarginazione e/o esclusione. Tale modello è caratterizzato dalla valorizzazione degli scambi socio relazionali diretti alla centralità della persona e ai suoi bisogni; ciò ha consentito di sviluppare nuovi percorsi per il mantenimento o l'acquisizione dell'autonomia negli stati di disabilità e di non autosufficienza, rispondenti alle mutate esigenze di benessere individuale e all'attuale complessità societaria.

La metodologia operativa del personale assegnato ai servizi, è il frutto di processi formativi che hanno lo scopo di promuovere una nuova cultura assistenziale. La supervisione periodica sull'operato da parte dei responsabili addetti ai sistemi di qualità ed il lavoro in aula, per l'approfondimento degli aspetti disciplinari della "relazione di aiuto", consentono di conoscere il bisogno e a porre in essere modalità di intervento sempre più adeguate.

La gestione e l'organizzazione delle risorse umane nell'ambito dei servizi alla persona è orientata al gruppo di lavoro, generando un corretto equilibrio fra le aspettative e le esigenze del personale e quelle dell'organizzazione. I processi formativi sono diretti a preparare l'operatore ad "assunzioni di decisione" per uno stile di lavoro partecipato.

Attualmente l'associazione sta realizzando il progetto formativo "IO+ TU=NOI. La competenza relazionale nel rapporto di aiuto solidaristico", realizzato con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, diretto a promuovere una specifica attività di sensibilizzazione ed educazione sulle tematiche della relazionalità nel rapporto di aiuto solidaristico a sostegno all'autonomia della persona disabile ed anziana e viene realizzato coinvolgendo i volontari e gli operatori di tutte le sedi dell'APICI.

L'associazione svolge, inoltre un'attività tutelare e una funzione di advocacy indirizzata ad arricchire la promozione dell'agire autonomo ed auto referente, attraverso l'attivazione di prestazioni nell'ambito del welfare d'accesso, per la costruzione della cittadinanza sociale e il riconoscimento dei diritti e delle condizioni d'uguaglianza di opportunità. Il programma delle attività è teso alla realizzazione di una rete di supporto da parte delle forze attive della società alle persone svantaggiate e ai loro familiari, al fine di consentire ai cittadini che si trovino nello stato di bisogno, di trovare risposte adeguate e sollecite ai diritti d'integrazione sociale e di benessere.

Altre attività sono: il segretariato sociale, per la fruizione dei benefici previdenziali relativi all'invalidità e allo stato dell'handicap; la consulenza sociale, per individuare ed informare sul bisogno/disagio del singolo, della coppia e del nucleo familiare al fine di facilitare l'accesso ai percorsi socio assistenziali e sanitari; la consulenza fiscale, diretta ad agevolare la persona disabile ed anziana nelle determinazioni pensionistiche; la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa e tutela del diritto al lavoro delle persone disabili.

Da ricordare anche lo sportello "Punto handy", progetto che mira ad esportare le conoscenze acquisite al fine di aumentare la qualità e la quantità delle informazioni di ogni singolo cittadino interessato a tutto ciò che è offerto a livello di sostegno, di integrazione e di opportunità sociale.

L'esperienza già attivata presso amministrazioni comunali, ha trovato piena adesione dell'INPS che grazie alla sensibilità e disponibilità della sede provinciale Inps di Pisa che ha consentito la realizzazione di uno sportello sociale all'interno dei suoi locali.

Importante anche l'attività di consulenza legale diretta prevalentemente a trattare le relative competenze per eventuali ricorsi agli accertamenti delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap o verso le revisioni delle percentuali di invalidità da parte del Ministero del Tesoro.

L'associazione svolge anche attività socio assistenziali attraverso la realizzazione del servizio per "l'autonomia sostenuta" che serve a garantire l'accesso ai percorsi di vita del disabile, quali lavoro, scuola, formazione, opportunità sociali. L'obiettivo è teso a favorire lo sviluppo od il mantenimento dell'autonomia della persona attraverso l'individuazione di nuove modalità relazionali, che serviranno a promuovere l'auto-referenzialità rispetto alla scelta di aderire alle opportunità sociali.

Sono garantiti specifici interventi di sostegno ad ogni atto legato alla mobilità, con la presa in carico di quelli necessari a garantire la sicurezza ed a facilitare gli spostamenti della persona nell'ambito dell'accompagnamento: Servizio di trasporto assistito e accompagnamento dell'infanzia disabile; servizio realizzato al fine di raggiungere i centri di cura, riabilitazione, educazione, tempo libero; servizio di trasporto assistito di disabili adulti; servizio realizzato al fine di facilitare l'accesso alle opportunità sociali, quali studio, formazione, lavoro, tempo libero, o alla cura e riabilitazione; servizio di sollievo o di assistenza domiciliare a bassa soglia; servizio diretto ad anziani fragili, con problemi legati alla ridotta autonomia nella vita di prossimità.

Nel 2004, l'APICI ha finanziato piccoli progetti pilota rivolti all'educazione degli adulti e diretti a promuovere degli spazi di comunicazione ed informazione per una qualità sociale partecipata. L'iniziativa ha coinvolto la cittadinanza in incontri, diretti a favorire conoscenze per la risoluzione di bisogni complessi dei cittadini disabili, degli anziani, promovendo "la comunità che cura".

L'associazione da sempre promuove la rete sociale fra gli enti del privato sociale. I protocolli di intesa (AISM, AIAS, UIC etc.) e le convenzioni (Comuni, Province, Aziende sanitarie, INPS, Università degli studi, etc.) sono strumenti consueti nel lavoro in collaborazione, mediante i quali si configurano le particolari competenze dell'associazione, esaltandone la vocazione.

L'APICI ha anche attivato un sistema permanente di comunicazione verso il mondo giovanile, con l'intento di divulgare la conoscenza delle opportunità offerte dal Servizio Civile Volontario.

Gli strumenti utilizzati sono: il sito associativo ([www.apici.org](http://www.apici.org)), dove all'interno dello stesso è stata aperta un'apposita sezione di promozione del Servizio Civile e dei progetti approvati; una promozione interna, dove all'interno delle sedi associative è promosso il servizio civile tramite manifesti e varia documentazione distribuita dall'UNSC e dove le sedi territoriali dell'associazione, offrono accoglienza permanente in orario d'apertura per i giovani che chiedano informazioni sia direttamente sia tramite telefono o posta elettronica; il mailing associativo, dove l'associazione promuove periodiche campagne indirizzate a soci e sostenitori dove è presentata l'opportunità.

In conclusione, si rileva che il filo conduttore del lavoro sino ad ora svolto dall'A.P.I.C.I. è caratterizzato dalla creazione di spazi associativi per interessi sociali trasversali, provenienti dai soggetti fruitori e dalle associazioni di rappresentanza.

Promuovere la rete delle risorse comunitarie e sviluppare gli aspetti della comunicazione e dell'informazione alla cittadinanza, rappresenta l'aspetto centrale per un'operatività trasversale, che ha condotto e condurrà l'associazione ad approfondire le proprie competenze sulla cultura solidale e sulla capacità di dialogare con i diversi attori coinvolti nelle nuove responsabilità sociali.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 5)

**d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Nel corso dell'assemblea ordinaria dell'A.P.I.C.I., svoltasi nei giorni 24 e 25 aprile 2004, è stato approvato il conto consuntivo 2003.

Nel corso dell'assemblea ordinaria dell'A.P.I.C.I., svoltasi nei giorni 25 e 26 giugno 2005 è stato approvato il conto consuntivo 2004.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2003 spese per il personale pari a euro 22.586,26; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 35.548,11; spese per le altre voci residuali pari a euro 299.073,99.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

Nel corso dell'assemblea straordinaria dell'A.P.I.C.I., svoltasi il 13 dicembre 2003, è stato approvato il bilancio preventivo 2004.

Nel corso dell'assemblea straordinaria dell'A.P.I.C.I., svoltasi il 18 dicembre 2004, è stato approvato il bilancio preventivo 2005.

**6. AUSER – Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà****a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 266.997,70****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Nel corso del 2003 e 2004, Auser ha visto aumentato rispettivamente del 4,373% e del 6,57% il numero dei suoi soci che raggiungono attualmente i 232.412. La rete delle Unità associative si è consolidata ed ulteriormente estesa in tutte le Regioni.

All'inizio del 2003, dal 27 al 29 gennaio, Auser ha svolto l'Assemblea straordinaria sotto forma di conferenza di organizzazione, a Monopoli (BA). In tale occasione è stato discusso il nuovo Statuto dell'Auser e si è, di conseguenza, avviato il percorso, deciso nel Congresso di Bellaria del 2002, di dar vita ad un nuovo assetto organizzativo capace di corrispondere alla pluralità delle esperienze associative presenti nell'Auser sia nel campo del volontariato che in quello della promozione sociale, rafforzando la funzione di rete dell'Auser nazionale.

Nel corso dell'anno si è pertanto realizzata un'intensa attività in tutta l'associazione: si sono infatti svolte assemblee in tutte le strutture regionali, territoriali e nelle unità associative di base, che, oltre a discutere e deliberare in merito ai progetti di lavoro ed agli adempimenti statutari tradizionali, hanno deciso in merito alla adozione del nuovo Statuto Auser ed hanno conseguentemente adeguato i propri statuti. A novembre 2003, inoltre, le Associazioni regionali di volontariato hanno dato vita alla Federazione Nazionale delle Associazioni Auser di Volontariato che coordina tutte le attività di volontariato che facevano riferimento all'Auser nazionale. Nel maggio 2004, infine, Auser è stata iscritta al registro delle ONLUS.

Nel campo del volontariato, Auser ha contribuito nel 2003 e 2004 alla elaborazione degli approfondimenti relativi alle linee di riforma della legge 266/91, su cui ha lavorato il Forum del Terzo settore.

Auser ha, inoltre, portato avanti il progetto di telefonia sociale "Il Filo d'Argento", sia attraverso la messa in rete del sistema, sia potenziando il call center, sia attivando ulteriori postazioni, sia portando avanti progetti di convenzionamento a livello regionale (Lombardia, Emilia Romagna, Umbria). L'attività di telefonia e di servizi leggeri alla persona si è ampliata in particolare nei mesi estivi in cui, a causa della stagione particolarmente calda, i problemi delle persone anziane sole si sono acuiti.

E' continuato nel corso degli anni l'impegno di volontariato civico di Auser, prevalentemente svolto in convenzione con le istituzioni locali e finalizzato a fornire servizi di supporto per la vigilanza nelle scuole (nonni vigili), assistenza alle isole ecologiche, piccola manutenzione dei parchi pubblici ecc.

Nel campo della promozione sociale, Auser ha strutturato l'area tematica della 'educazione degli adulti', costituendo nel 2003 un coordinamento dei responsabili delle regioni e mettendo in relazione fra loro le diverse esperienze delle Università popolari.

L'attività inerente l'educazione degli adulti è proseguita nel 2004 quando, dal 21 al 24 aprile, si è svolta a Roma la Festa nazionale della "Città che apprende", che ha avuto come obiettivo quello di portare all'attenzione di un vasto pubblico il tema dell'educazione degli adulti e della cultura come strumento di cittadinanza e di integrazione sociale, partendo dalle esperienze delle Università popolari Auser e delle diverse sedi dell'Associazione in tutto il territorio nazionale.

In tale occasione si sono definite compiutamente le linee di intervento del progetto denominato 'La città che apprende' che, partendo dal riconoscimento dell'impegno e della creatività di quanti operano nell'Auser in questo settore, si propone di qualificare e sviluppare le attività delle Università popolari, delle associazioni e dei centri culturali dell'Auser, promuoverne l'inserimento nei sistemi territoriali integrati di educazione degli adulti, partecipare alle iniziative per l'integrazione fra scuola e territorio, sviluppare le capacità

conoscitive e attive, anche residue, delle persone, valorizzandone il sapere acquisito nel corso della vita, promuovere lo scambio intergenerazionale. Si è, inoltre, definita la ‘Carta Auser per l’educazione permanente’ che è stata inviata a personalità del mondo della cultura e dell’educazione e che è stata poi promossa nel corso di una specifica iniziativa nel corso dell’anno.

Nel corso del 2003 e 2004, Auser ha iniziato a riflettere compiutamente sul suo sistema di comunicazione interna ed esterna. Dopo i positivi riscontri del numero ‘0’ della rivista “Quale società civile”, uscito nel 2003, nel 2004 Auser ha provveduto alla pubblicazione della rivista di riflessione sui temi del welfare “Relazioni Solidali”, che ha già riscontrato molto interesse.

Ha, inoltre, dato vita ad una campagna di sensibilizzazione sulle attività dedicate agli anziani ed ha prodotto un video che è stato trasmesso in numerose televisioni e radio negli spazi dedicati al sociale. In generale tutte le iniziative di Auser hanno avuto notevole riscontro di stampa.

Il 28 e 29 maggio 2003, nel corso dell’Assemblea ordinaria dell’associazione, è stato presentato il primo Bilancio Sociale dell’Auser che, stampato in 10.000 copie, è stato inviato alle istituzioni, agli Enti Locali, alle Associazioni. Il consenso registrato dall’iniziativa e i positivi riflessi anche sugli assetti organizzativi interni, derivati dall’analisi effettuata per la realizzazione del bilancio stesso e dalla lettura complessiva delle attività Auser, hanno sollecitato l’esigenza di un aggiornamento del Bilancio anche per verificare la direzione di marcia e sviluppo dell’associazione, in particolare dopo il riassetto organizzativo. Alla fine del 2004 Auser ha avviato il progetto per la realizzazione del 2° Bilancio Sociale.

Insieme alle attività istituzionali, Auser ha proseguito nel 2003 e 2004 l’attività di solidarietà internazionale: ha avviato la collaborazione con Intersos, Progetto Sviluppo e ICS su progetti di solidarietà in Serbia e per l’invio di farmaci all’ospedale pediatrico Al Mansour di Baghdad; ha proseguito la collaborazione con ICS per la prevenzione del traffico di esseri umani; ha avviato con Progetto Sviluppo un progetto per l’assistenza alla popolazione anziana palestinese della città vecchia di Gerusalemme; si è attivata per le vittime dello Tsunami.

Nel corso del 2004 Auser ha dato vita a 2 nuove aree tematiche: una per la qualificazione e lo sviluppo dei circoli, con lo scopo di estendere le attività di socializzazione e favorire lo scambio di esperienze, con un particolare riferimento, in una prima fase, ad esperienze pilota nel Mezzogiorno, segnatamente in Campania e Puglia; l’altra, sul turismo sociale, anche in questo caso per favorire lo scambio delle esperienze fra le realtà territoriali, fornire supporto di contenuti e normativo alle strutture, nell’ottica di un turismo qualificato che arricchisca lo stare insieme degli anziani, finalizzato anche ad esperienze culturali.

Sempre nel corso del 2004, Auser ha dato vita ad un progetto importante nel campo della formazione, che ha già visto la realizzazione di diversi seminari rivolti ai gruppi dirigenti e che verrà riproposta ai diversi livelli territoriali; ha, inoltre, elaborato il progetto “Dal fiore al Frutto” che, insieme al proseguo dell’esperienza dei “Laboratori esperenziali”, si concretizzerà organizzativamente nel corso del 2005.

Dal 16 ottobre al 20 novembre 2004, Auser, con il Forum del Terzo Settore, ha organizzato una campagna nazionale itinerante a sostegno del Fondo per la non autosufficienza e il diritto alla domiciliarità, per rilanciare una idea positiva della vecchiaia. Un camper attrezzato ha fatto da staffetta fra le varie città che hanno ospitato la carovana, con proprie iniziative locali, sit-in, dibattiti, incontri.

Nel corso del 2004 Auser ha proseguito il suo impegno nel progetto “InfoAuser - informatizzazione della rete Auser”, in particolare sviluppando il software dedicato e avviando la realizzazione di una banca dati nazionale, che contiene notizie e indicazioni non solo sulle proprie sedi e attività ma su associazioni e istituzioni locali e nazionali, che possono essere utili e facilmente accessibili a cittadini e istituzioni. Il progetto prosegue e termina nel 2005.

Auser è presente nel CNEL e rappresentanti delle Associazioni Auser di volontariato sono presenti nei Centri di Servizio per il Volontariato nel territorio nazionale e un rappresentante è invitato permanente nell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato.

A fine anno, Auser ha deliberato nei suoi organismi in merito al congresso nazionale previsto nel maggio 2005.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 6)

**d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Il Comitato Direttivo Nazionale Auser ha approvato in data 25 marzo 2004 il conto consuntivo 2003.

Il Comitato Direttivo Nazionale Auser ha approvato in data 16 dicembre 2004 il conto consuntivo 2004.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2004 spese per il personale pari a euro 324.617,18; spese per l'acquisto di beni e servizi e per voci residuali pari a euro 538.239,41.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

Il Comitato Direttivo Nazionale Auser ha approvato in data 18 dicembre 2003 il bilancio preventivo 2004.

Il Comitato Direttivo Nazionale Auser ha approvato in data 16 dicembre 2004 il bilancio preventivo 2005.



## 7. CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia Onlus

### a) Contributo assegnato per l’anno 2003 = € 87.036,18

#### b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Il 2004 è stato per il CIAI un anno di verifica dei risultati raggiunti in relazione al piano strategico elaborato per il triennio 2002-2004.

Il CIAI, a cui è riconosciuta professionalità e qualità nell’ambito dell’adozione internazionale, stenta a consolidare il suo ruolo di Organizzazione non Governativa di riferimento per le problematiche legate all’infanzia. Allo scopo di evidenziare la caratteristica del CIAI di ONG ed ente autorizzato allo stesso tempo, il Ciai ha iniziato a ridisegnare la sua struttura organizzativa interna cercando di passare da responsabilità di settore (cooperazione e adozione) a responsabilità per aree geografiche. La nuova organizzazione interna diventerà operativa nel corso del 2005.

Anche nel 2004 l’associazione ha intrapreso numerose iniziative: è proseguita la collaborazione con agenzie pubblicitarie, aziende e riviste allo scopo di far conoscere all’esterno il ruolo del CIAI nel mondo dell’adozione internazionale nonché per sostenere alcuni progetti diretti, quest’anno in particolare, alla costruzione di scuole e servizi nella città di Siem Reap, in Cambogia; è stato intrapreso il viaggio per gli sponsor che ha avuto come tappa l’Etiopia al fine di presentare la situazione dell’infanzia e dell’adolescenza in Etiopia; in collaborazione con la casa editrice “Input” che pubblica la rivista di settore “Pizza&Core” distribuita in 25.000 pizzerie di tutta Italia, è stata lanciata l’iniziativa di raccolta fondi “Pizza e Cuore 2004” da destinare al programma di assistenza e cura dei bambini con Hiv/Aids in Burkina Faso; grazie al rapporto di collaborazione con “La Gazzetta dello Sport”, il CIAI è stato invitato a partecipare all’edizione 2004 del Giro d’Italia, con un banchetto informativo e un punto di raccolta fondi al fine di promuovere la campagna “Un pò di rosa anche per loro” per il sostegno sanitario ai bambini di Burkina Faso ed Etiopia.

Nel campo dell’educazione allo sviluppo, durante il 2004 si sono svolte le due prime tappe del progetto EAS “Scritti Diritti”, un’iniziativa che intende portare nelle scuole medie superiori una riflessione sui diritti dei bambini nel mondo con una modalità piuttosto originale che lega una parte “parlata” ad una parte “scritta” facendo diventare gli stessi studenti protagonisti dell’evento e non semplici fruitori.

Per quanto riguarda i programmi nei PVS, notevole è stata l’attività compiuta dall’associazione attraverso le proprie sedi.

In particolare, in India, il 15 luglio 2004 ha avuto termine il progetto che aveva come obiettivo principale lo sradicamento della riprovevole pratica dell’infanticidio delle bambine nella zona di Usilampatti nel distretto di Madurai. La strategia verso lo sradicamento di questo crimine fondato sulla discriminazione di genere prevedeva il coinvolgimento nei gruppi target di ragazze adolescenti, di giovani, delle famiglie e della comunità allo scopo di modificare l’atteggiamento sociale delle persone verso le bambine e di migliorare la condizione delle donne all’interno della famiglia e della comunità in modo da creare un ambiente positivo per la sopravvivenza di ogni bambina nata in questa area.

Si è concluso anche il progetto concernente il sostegno al Centro di Nutrizione di Phnom Penh in Cambogia poiché nel dicembre 2003 è scaduto l’accordo di collaborazione con il Dipartimento Affari Sociali; a gennaio 2004 è stato, però, predisposto un nuovo intervento incentrato prevalentemente sulla psicomotricità e la riabilitazione dei bambini con handicap.

Si sono conclusi positivamente anche le attività specifiche del progetto “Joy Home – I bambini degli Slums” in Cambogia; il progetto in Etiopia “I Figli del Nuovo Fiore”; i progetti in Colombia per la creazione di un Centro di recupero e reinserimento sociale per le

ragazze di strada; l'iniziativa in Vietnam diretta al rafforzamento del servizio di protezione a favore dei minori del centro sociale di Bac Giang.

Sono ancora attive molti progetti tra cui, in Burkina Faso, il sostegno alla scuola nazionale infermieri di Bobo Dioulasso (nel corso del 2004 è stato completato l'allestimento della sala di ostetricia parto e nel corso del 2005 sarà completato l'allestimento di una sala di esercitazioni per gli esami del sangue) e il progetto di portare acqua per l'agricoltura in 5 villaggi.

Tra i progetti ancora in corso si ricorda anche: il progetto in India, "POST EMERGENZA GUJARATH – KUTCH", allo scopo di facilitare l'accesso all'istruzione, alla formazione professionale e ai servizi sanitari di base da parte dei minori più svantaggiati (orfani, semi orfani, disabili, abbandonati); il progetto in Cambogia "PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL - NUOVO VILLAGGIO – DI PHUM THMEY", allo scopo di contribuire alla riduzione del livello di povertà, aumentare la disponibilità alimentare delle famiglie attraverso l'introduzione di attività produttive sostenibili ed eco compatibili; migliorare le condizioni igienico – sanitarie delle famiglie attraverso la realizzazione di opere e servizi comunitari; creare capacità locali per uno sviluppo sostenibile; creare opportunità socioculturali per i giovani, i bambini e le bambine e promuoverne i diritti; il progetto "ALLA SCOPERTA DELLE MIE RADICI Sostegno all'educazione scolastica e culturale di bambini svantaggiati" a Siem Reap, in Cambogia, con l'obiettivo di valorizzazione della tradizione artistica cambogiana come strumento per far raggiungere ai giovani una nuova consapevolezza della propria cultura attraverso l'attività formativa e l'esperienza diretta.

E' proseguito anche nel 2004 il programma di sostegno a distanza e l'associazione è riuscita, con la gestione diretta dei sostegni, già pienamente operativa per la Cambogia, a raggiungere l'obiettivo che si riproponeva per il biennio 2004-2005 di far amministrare direttamente dalle tutte le proprie sedi locali i contatti di sostegno a distanza.

A gennaio 2004, è nato "CIAI Sviluppo", un servizio che si articola in tre diversi settori area clinica, area della formazione e area educativo – culturale e ha lo scopo di mettere a disposizione delle famiglie adottive, degli operatori psicosociali e degli insegnanti le conoscenze accumulate in tanti anni di operatività nel settore adottive.

Si è inoltre dato avvio alla realizzazione dei progetti approvati dalla Regione Lombardia ai sensi della legge 23/99 con bando del 2003

Nel 2004 è proseguita anche l'attività del centro studi che ha provveduto ad organizzare numerosi seminari e giornate di studio tra cui: "Quando l'adozione va in crisi", giornata di studio organizzata in collaborazione con il CTA – Centro di Terapia dell'Adolescenza; "Una Storia tutta da raccontare", due giornate di seminario per aiutare i genitori adottivi a parlare al proprio figlio del suo passato; "I Sabati dell'Adozione Internazionale", seminari del sabato mattina di approfondimento su alcuni temi cruciali dell'adozione; "Corso di Formazione sull'Adozione Internazionale per Operatori Psico-Sociali", realizzato a Cagliari nelle giornate del 28-29-30 aprile 2004 e 13-14 maggio 2004.

#### **c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 7)

#### **d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Il Consiglio Direttivo del CIAI in data 17 aprile 2004, ha approvato il conto consuntivo 2003. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2003 spese per il personale pari a euro 498.121,00; spese per l'acquisto di beni e servizi e per voci residuali pari a euro 543.796,00. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2004 spese per il personale pari a euro 456.068,00; spese per l'acquisto di beni e servizi e per voci residuali pari a euro 727.396,00.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

Il Consiglio Direttivo del CIAI in data 12 dicembre 2003, ha approvato il bilancio preventivo 2004

Il Consiglio Direttivo del CIAI in data 18 dicembre 2004, ha approvato il bilancio preventivo 2005

## **8. ENS – Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti Onlus**

### **a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 516.456,90**

### **b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Il 2004 è stato per l'ENS un anno di intensa attività.

Tra le attività promosse dall'associazione si citano: la seconda edizione del progetto "Scuola guida per persone sorde"; la Conferenza europea sull'accesso alla società dell'informazione per sordi, a cui ha partecipato una delegazione dell'ENS, tenutasi il 25 febbraio; l'informativa sulla televisione digitale terrestre sulle disposizioni di legge per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici (Legge Stanca); la 41a Assemblea Nazionale ENS a San Martino al Cimino (Viterbo 22-24 aprile), nella quale è stato posto l'accento sugli eventi realizzati nel corso dell'anno europeo delle persone con disabilità; l'attivazione del "servizio ponte telefonico regione Lazio"; la diffusione delle raccomandazioni e mozioni ufficiali del Congresso WFD 2003; la nuova carta dei servizi per il superamento delle barriere comunicative; la conclusione del progetto "Corso Dirigenti ENS"; l'attivazione del nuovo servizio Televideo con l'acquisto di 10 pagine dedicate alle attività istituzionali ed alle relazioni esterne della sede centrale; la Conferenza "Lo Sport Silenzioso in Italia: patrimonio da salvare", il 10 maggio; il seminario sulla legge 104 (16 giugno); il seminario per sordi stranieri in Italia (25 giugno); la presentazione ufficiale dell'ENS della proposta di legge sull'adeguamento dell'indennità di comunicazione.

Dal 28 al 31 ottobre 2004 si è svolto il XXII Congresso Nazionale ENS a Paestum, che ha assorbito gran parte delle energie della Sede Centrale ENS ed ha segnato una svolta epocale nel quadro della realtà associativa. Infatti il Congresso ha recepito le proposte di modifica statutarie elaborate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea Nazionale e su cui lungamente si era discusso nel corso delle Assemblee Precongressuali di Riccione, Fiuggi, Reggio Calabria e Cagliari svoltesi durante il corso dell'anno.

Alla modifica radicale dell'assetto associativo sono infatti correlate operazioni che hanno origine dalla necessità di alimentare, favorire e dare sostegno e linfa vitale ad un Ente rinnovato nel suo porsi in relazione con la società, con i propri iscritti, con il territorio e le amministrazioni centrali e locali; un Ente che entra di nuovo e con rinnovato vigore nel mondo dell'associazionismo e del terzo settore e che sta acquisendo una consapevolezza interna necessaria ad entrare a testa alta nel mondo contemporaneo, costituito da una fitta rete delle relazioni sociali, politiche ed economiche che impongono un atteggiamento non più orientato a scelte di politiche assistenziali e di tutela ma a visioni manageriali, di vivace e dinamica ricerca di nuove fonti di sussistenza (politiche di fundraising) e ad un'oculata gestione delle risorse sociali ed economiche.

Questo perché anche il mondo del Terzo Settore, del Volontariato e del No Profit sta cambiando volto; ci impone di dipendere sempre meno da politiche assistenziali e di ricercare attivamente nuove modalità di finanziamento basate su di un'attenta politica di progettazione ed interrelazione con il territorio.

Se la società cambia volto anche l'ENS cambia volto: guardare all'Europa - ad esempio - non deve essere solo uno slogan ma l'estensione della nostra realtà associativa, l'ampliamento di confini virtuali che segua quello dei confini geografici e politici; l'accogliere una sfida che ci chiede di uscire dal guscio dei nostri percorsi individuali e considerarci sempre più "comunità".

E le persone sorde sono forse avvantaggiate in tale cammino poiché vivono già profondamente il senso di comunità: il gruppo sociale dei sordi è una realtà forte, coesa, percorsa sicuramente da spirito critico interno, che ne rinsalda però proprio la forza e l'unione nel suo confronto con la società esterna.

Ed il XXII Congresso Nazionale ha raccolto la sfida. Ha tracciato le linee guida per edificare un'associazione moderna e vitale, cambiando innanzitutto il suo assetto istituzionale mediante l'approvazione di profonde modifiche nello Statuto, il cuore normativo dell'ENS.

Alla luce di tutto questo, l'ENS non può né deve essere più solo esclusivo riferimento dei sordi italiani, ma divenire - sempre più prestigiosamente rispetto alle posizioni acquisite - un interlocutore della comunità scientifica, della comunità politica, del mondo economico ed imprenditoriale, per integrarsi nell'Europa dei valori, del lavoro, dei servizi e, perché no, della competitività.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 8)

**d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

L'Assemblea Nazionale dell'ENS ha approvato il conto consuntivo 2003, nella riunione del 23 aprile 2004.

L'Assemblea Nazionale dell'ENS ha approvato il conto consuntivo 2004, nella riunione del 16 aprile 2005.

L'Ente ha dichiarato che il 65% delle spese sostenute è stato destinato all'acquisto di beni e servizi; il 26% al personale, assistenti sociali, interpreti, docenti; il 9% a sussidi tecnici ed altre voci residuali.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

L'Assemblea Nazionale dell'ENS ha approvato il bilancio preventivo 2004, nella riunione del 21 novembre 2003.

L'Assemblea Nazionale dell'ENS ha approvato il bilancio preventivo 2005, nella riunione del 26 ottobre 2004.

## 9. Famiglie per l'Accoglienza

### a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 152.358,49

### b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione Famiglie per l'Accoglienza si compone di famiglie che accolgono nella loro casa, temporaneamente o definitivamente, una o più persone che hanno bisogno di una famiglia. Sentirsi accolti ed amati è un'esperienza indispensabile per la crescita integrale di una persona e la famiglia è il primo ambito naturalmente accogliente.

La società considera l'esperienza familiare un fatto privato, da vivere in modo chiuso e geloso e ne influenza la struttura ponendo modelli molto diversi rispetto la tradizione. L'associazione si prefigge di aiutare ad approfondire e diffondere il valore della famiglia anche come soggetto sociale.

Lo scopo precipuo dell'associazione è pertanto il sostegno ai nuclei familiari che aprono le loro abitazioni alle persone in difficoltà: bambini con famiglie problematiche, anziani soli, parenti di ammalati in cura presso ospedali distanti dalle loro città, studenti o giovani lontani dalle loro famiglie d'origine.

Oggi l'Associazione conta più di tremila famiglie ed è presente in tutta Italia e all'estero in Spagna e in Svizzera; aderisce alla Compagnia delle Opere e al Forum delle Associazioni Familiari.

Gli ambiti di attività dell'associazione sono riconducibili alle seguenti tipologie: accoglienza di minori (affidi, adozioni); accoglienza adulti (anziani, studenti); segretariato sociale e consulenza specialistica; promozione e diffusione di una cultura familiare aperta all'accoglienza di persone bisognose.

Per quanto concerne l'adozione, il modo di operare dell'associazione consiste essenzialmente nel proporre l'appartenenza a una rete di famiglie adottive, nella certezza che l'adozione non richieda competenze speciali. Per questo l'associazione offre occasioni di incontro tra tutte le famiglie adottive, favorendo la comunicazione dell'esperienza e ponendo le premesse per una amicizia e una compagnia che, superando i momenti formali di incontro, si rende in grado di accompagnare da vicino i momenti di gioia come quelli più difficili con un approccio positivo alla realtà.

L'associazione organizza a questo proposito dei minicorsi la cui conduzione è affidata ad un gruppo di famiglie dell'Associazione che si trovano periodicamente per riflettere sulla propria esperienza: il singolo minicorso è guidato da due famiglie che assicurano la loro presenza a tutte le serate e vede la partecipazione straordinaria di altre coppie per ulteriori approfondimenti su alcune tematiche importanti: il periodo dell'attesa, l'adozione di bambini più grandi, di bambini malati, l'adozione internazionale.

L'associazione organizza anche minicorsi post adozione per aiutare le famiglie che hanno già adottato a mantenere viva l'attenzione verso la loro specifica vicenda. Anche in questo caso gli incontri, guidati da due famiglie adottive dell'associazione, prevedono il racconto di una o più esperienze relative agli argomenti programmati e un confronto comune a partire da esse. Il metodo è quello di uno scambio di esperienze familiari. Gli esperti eventualmente chiamati a supporto dalle famiglie-guida sono persone che condividono il metodo esperienziale proposto da "Famiglie per l'Accoglienza".

Per quanto concerne l'affido, analogamente ai servizi resi per l'adozione, Famiglie per l'Accoglienza vuole essere uno strumento di incontro, sostegno e confronto fra chi sta facendo esperienza di affido o anche solo si sta avvicinando a questa prospettiva e vuole cercare di capire meglio di che cosa si tratta.

L'accoglienza di un bambino affidatario è un'esperienza complessa e delicata, che è difficile e rischioso fare da soli ed è per questo che Famiglie per l'accoglienza propone incontri periodici

tra chi vive questo tipo di accoglienza per condividere i gesti, le fatiche, le scoperte, i piccoli passi che aiutano ad approfondire il significato dell'esperienza vissuta: da questi incontri nasce sempre un'amicizia tra chi vive questa accoglienza che è di grande aiuto nell'affrontare le varie problematiche quotidiane.

Per quanto riguarda l'accoglienza anziani, l'associazione offre ascolto e consulenza mettendo a disposizione informazioni, raccolte nel corso delle esperienze fatte, sulle risorse che possono essere a disposizione di una famiglia che intende farsi carico del familiare anziano.

Su questo argomento vengono organizzati periodicamente incontri con esperti su tematiche attinenti gli anziani quali ad esempio l'immagine dell'anziano veicolata dai mass-media, la rete di rapporti intorno all'anziano nella società di oggi, ecc.

In associazione è inoltre attiva una banca dati relativa alle strutture di accoglienza (Case di riposo, RSA, CMA, ecc.) di Milano e Lombardia.

L'associazione si occupa anche di fornire aiuto e supporto a tutte le famiglie impegnate in varie forme di accoglienza non riconducibili a quelle finora descritte (accoglienza di studenti, ragazze madri, persone in visita ad ammalati, ecc).

All'interno di Famiglie per l'Accoglienza, opera il gruppo "Gli amici di Giovanni", composto di circa trenta famiglie con bambini, adottivi e non, portatori di handicap, che organizza nel corso dell'anno incontri pubblici sul tema dell'handicap per affrontare, tra gli altri, il problema dell'inserimento scolastico e lavorativo, il rapporto tra i genitori e un figlio che non rientra nei canoni della normalità.

L'Associazione è particolarmente attenta a promuovere efficacemente le proprie iniziative e a diffondere, nel modo più capillare possibile, una cultura familiare aperta all'accoglienza di persone bisognose, anche tra gli stessi aderenti mettendo il più possibile a fattore comune le varie esperienze effettuate su tutto il territorio nazionale.

E' per questa ragione che, al fine di dare maggiore organicità e rilevanza pubblica alle molteplici attività dell'associazione, nel 2004 è stato avviato il progetto "Una rete di Punti Famiglia".

Il progetto, che si sviluppa su tutto il territorio nazionale, mira a realizzare, nelle diversi parti di Italia dove è presente l'associazione, un'azione unitaria, caratterizzata da modalità operative omogenee e condivise agevolando il trasferimento di esperienze dei gruppi che da più tempo operano alle realtà più giovani, in modo da far crescere l'associazione nell'unità.

Il progetto nazionale "Punti Famiglia" prevede l'organizzazione di alcune iniziative che rispecchiano in gran parte ciò che l'Associazione sta realizzando nelle realtà locali, in misura maggiore o minore. Tali iniziative sono le seguenti: attività di Self help; sviluppo di reti solidali; incontri pubblici o seminari; punti di ascolto; aiuto pomeridiano in famiglia con bambini in età scolare; formazione congiunta; minicorsi su affido, adozione e ospitalità.

L'associazione si avvale di una serie strumenti di comunicazione: "La Lettera Periodica", rivolta a tutti i soci, per la comunicazione della vita dell'Associazione e delle esperienze in atto; dispense con la sintesi degli incontri dei diversi gruppi; atti dei convegni sui temi dell'adozione, dell'affido, delle diverse forme di ospitalità; libri per bambini finalizzati alla comprensione dei temi dell'adozione e dell'affido.

Il sito web [www.famiglieperaccoglienza.it](http://www.famiglieperaccoglienza.it) che oltre a presentare tutte le attività e i servizi dell'Associazione, funge anche da Intranet tra i vari soci disseminati sul territorio nazionale. Il sito, finora prevalentemente orientato al servizio dei soci, verrà potenziato al fine di divenire un canale di comunicazione sempre più efficace anche verso l'esterno.

Particolare attenzione viene inoltre rivolta all'approfondimento e alla diffusione degli aspetti culturali inerenti l'accoglienza, in particolare per quanto riguarda l'affido e di adozione, partecipando a convegni, incontri, meeting.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 9)

**d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

L'Assemblea Ordinaria Nazionale, nella riunione del 28 marzo 2004, ha approvato il conto consuntivo 2003.

L'Assemblea Ordinaria Nazionale, nella riunione del 3 aprile 2005, ha approvato il conto consuntivo 2004.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2003 spese istituzionali pari a euro 3.027,41; spese per il personale pari a euro 27.618,11.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2004 spese istituzionali pari a euro 3.218,51; spese per il personale pari a euro 40.254,77; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 69.785,31.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

L'Assemblea Ordinaria Nazionale, nella riunione del 28 marzo 2004, ha approvato il bilancio preventivo 2004

L'Assemblea Ordinaria Nazionale, nella riunione del 3 aprile 2005, ha approvato il bilancio preventivo 2005



## 10. Fondazione Banco Alimentare Onlus

### a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 247.380,88

#### b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Per la Fondazione e le 19 associazioni Banco Alimentare, il 2004 si è chiuso con un bilancio più che positivo a partire dal risultato complessivo della raccolta di alimenti che vede per la prima volta superare abbondantemente quota 50.000 tonnellate, fino al sorprendente successo della VIII edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, la cui raccolta ha superato del 20% quella del 2003.

Nel 2004, l'associazione ha sostenuto 7234 enti caritativi in Italia: centri per anziani, tossicodipendenti, persone portatrici di handicap a cui ogni banco alimentare si è impegnato a fornire gratuitamente gli alimenti raccolti in virtù di un'apposita convenzione con loro stipulata.

Tra gli eventi più significativi del 2004 si citano: a gennaio è partito, da Milano, il progetto "Sacco a pelo per i poveri"; a febbraio è nato ufficialmente il progetto "Siticibo" ed è stata inaugurata la nuova sede dell'associazione in Toscana; a marzo è uscito il notiziario "Poche Parole", rinnovato graficamente e ampliato nei contenuti e la FBA ha incontrato il Banco de Alimentos di San Paolo (Brasile), per la definizione del progetto "Contro a fame"; ad aprile è stato pubblicato il rapporto annuale 2003 dell'associazione; a maggio si è tenuta a Dublino l'Assemblea della "Federation Europeenne des Banques Alimentaires" ed è stato inaugurato a Biella un nuovo magazzino per l'associazione; a giugno si è svolta la giornata di convivenza delle associazioni Banco Alimentare che operano a Verona e un happening a Perugia a sostegno della sede umbra dell'associazione; a luglio è nato a Palermo il progetto "Pronto Banco" e, in seguito all'incendio che ha distrutto il magazzino del comitato pugliese dell'associazione, è stato inaugurato a Taranto un nuovo magazzino; ad agosto è stata inaugurata la campagna pubblicitaria "Mangiare: per molti da 15 anni un problema in meno" e dal 22 al 28 l'associazione ha presenziato al meeting di Rimini; a settembre è stato girato e montato il nuovo spot pubblicitario per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e, a Roma, la FBA è intervenuta al Convegno "Le attività di lobbying per i diritti cittadini. L'esperienza americana e i problemi europei"; ad ottobre è stata pubblicata "La Carità del popolo" per i 15 anni di attività, sono stati inaugurati ad Imola e a Fano due nuovi magazzini e il 25 l'associazione ha partecipato al Convegno "EFSA 2004"; a novembre sono partite le operazioni natalizie di raccolta fondi e il 27 si è tenuta la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare; a dicembre è partita l'operazione raccolta fondi "I poveri ci vivono accanto" con GS supermercati e l'associazione ha partecipato al Convegno "Milano, metropoli fra nuove povertà e frontiere da abbattere".

Tra gli eventi sopra citati, ha assunto particolare importanza, come ogni anno, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, evento di carità tra i più imponenti d'Italia per numero di volontari coinvolti in un solo giorno (oltre 100 mila) e per donatori (4 milioni e mezzo) e che ha permesso di raccogliere 6.945 tonnellate di alimenti.

Importanza ha assunto nel 2004 anche il progetto "Siticibo", nato nel dicembre 2003 dalla collaborazione tra Cecilia Canepa, Bianca Massarelli, e la Fondazione Banco Alimentare con l'obiettivo di recuperare la maggiore quantità possibile di cibo cucinato e fresco che rimane invenduto o non distribuito nelle mense aziendali, nei refettori scolastici e negli hotel e che quotidianamente viene destinato allo smaltimento pur essendo in ottimo stato, al fine di recapitarlo, nel giro di poche ore, agli enti caritatevoli che assistono persone bisognose.

Cecilia Canepa e la Fondazione Banco Alimentare sono stati i promotori di un'azione legislativa indispensabile all'avvio dell'iniziativa milanese. Il Parlamento italiano ha approvato a larga maggioranza la legge n. 155 del 2003 "Disciplina della distribuzione dei

prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale”, che consente a tutte le ONLUS che operano a fini di solidarietà sociale di recuperare gli alimenti rimasti invenduti anche nel circuito della ristorazione organizzata e della grande distribuzione e di donarli ai bisognosi.

Nel 2004 è proseguito anche il progetto “Siciliaiuta”, che ha lo scopo di sostenere l’azione di solidarietà realizzata da centinaia di associazioni benefiche che operano a favore delle persone più indigenti che vivono sul territorio siciliano.

Per il terzo anno di seguito la Regione Sicilia ha erogato la somma di 775.000,00 euro che ha consentito di coprire buona parte delle spese per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio 2004 e, in particolare, riuscendo ad aumentare la distribuzione delle tonnellate di cibo.

Il 2004 ha salutato anche la nascita di un nuovo progetto della FBA, coordinato dalla cooperativa Età Insieme: “Pronto Banco”, un servizio telefonico di accoglienza per ogni tipologia di indigente, attivo nelle province di Catania e Palermo, anche se raggiungibile da tutta Italia con il numero verde 800.555.111.

Nel 2004 sono proseguiti i rapporti dell’associazione con l’estero. In particolare, la FBA partecipa alla Federation Europeenne des Banques Alimentaires; collabora con il Banco de Alimentos in Brasile che ha portato alla stesura di un progetto per qualificare personale endogeno da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione nella zona est della città di san Paolo; collabora con la Fundacion Banco de Alimentos del Paraguay; è nata un’amicizia che dura da 5 anni con l’Argentina; ha fatto parte della delegazione della Compagnia delle Opere in Terra Santa (7-12 settembre 2004).

Nel 2004 è stato creato in seno alla FBA, un gruppo di lavoro sulla comunicazione allo scopo di rendere sempre più unita ed integrata l’attività di comunicazione della rete “Banco Alimentare” in tutta Italia: dalle informazioni raccolte per il notiziario “Poche Parole”, al lavoro integrato per il nuovo sito internet, fino alla redazione della quindicinale newsletter on line.

#### **c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell’Ente e dal Presidente dell’Organo di controllo, mostra l’utilizzo del contributo concesso (All. 10)

#### **d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco Alimentare ha approvato il conto consuntivo 2003 nella riunione del 29 marzo 2004

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco Alimentare ha approvato il conto consuntivo 2004 nella riunione del 26 aprile 2005

L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2003 spese per il personale pari a euro 189.113,90; spese per servizi pari a euro 869.483,13.

L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2004 spese per il personale pari a euro 362.021,00; spese per servizi pari a euro 1.153.398,00.

#### **e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco Alimentare ha approvato il bilancio Preventivo 2004 nella riunione del 27 novembre 2003.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco Alimentare ha approvato il bilancio Preventivo 2005 nella riunione del 1 febbraio 2005

## **11. ONMIC – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili**

### **a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 238.511,93**

#### **b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L' O.N.M.I.C, istituita in Pescara il 18 ottobre 1961, ha Sede Centrale in Roma ed è apartitica.

Si prefigge il compimento d'attività rivolte al recupero funzionale e sociale ed alla difesa della dignità di quanti vivono un disagio fisico e morale, intervenendo in tutti quei settori ove si richiede l'assistenza morale e materiale a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni culturali, fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza discriminazione di sesso, religione, razza e nazionalità.

L'O.N.M.I.C. è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) e, in quanto associazione di volontariato, in ottemperanza alle prescrizioni della Legge Quadro sul volontariato, Legge 11 agosto 1991, n. 266 e nella considerazione di quanto prescrivono le leggi regionali che disciplinano il medesimo settore, opera anche in relazione alle politiche socio – sanitarie istituite all'interno dei Piani di Zona (Legge 8 novembre 2000, n. 328).

L'associazione rivolge particolare attenzione ai progetti volti ad intervenire nei contesti in cui si vive maggiormente il disagio, ovvero il mondo giovanile e il mondo degli anziani, muovendosi secondo l'idea che sia possibile intervenire sul modello di società attivando, tra giovani e anziani, percorsi solidali nei quali ognuno può ricevere e dare all'altro.

Si prefigge, inoltre, di alzare il livello culturale degli interventi socio-culturali e socio-assistenziali, insegnando ai giovani, oltre che ad essere se stessi ed a conoscersi a fondo per saper donare agli altri, a sviluppare proprie capacità di pensiero, che li mettano in condizione di comprendere quanto accade intorno a loro.

L'O.N.M.I.C. si avvale per lo svolgimento delle sue attività, di un Centro di Ascolto quale ausilio tecnico e sportello informativo funzionante 24/24, a servizio di portatori di disagio sociale e di un Segretariato Sociale per favorire gli interventi verso Servizi Sociali previsti da leggi Regionali, Nazionali, Comunitari.

L'associazione fornisce informazioni sulle leggi vigenti a favore di disagiati sociali e portatori di disabilità e soddisfa le esigenze primarie dei disagiati sociali con relativo accompagnamento presso strutture pubbliche; realizza attività di promozione sociale, culturale e sportiva attraverso l'organizzazione e la gestione di Biblioteca, Centro di lettura, Borse di Studio, Convegni, Tavole Rotonde, Seminari, Ludoteca; fornisce assistenza psicologica, sociale, sanitaria ai minori, agli anziani, ai portatori di qualsiasi tipo di handicap, agli emarginati, ai profughi; offre assistenza domiciliare ad anziani e portatori di disabilità e disagio sociale; svolge attività di trasporto infermi e disabili e vigilanza per la salvaguardia dei diritti primari di minori ed anziani; organizza corsi di orientamento scolastico e professionale e corsi di addestramento professionale generalizzato e personalizzato; svolge attività di formazione destinata a formatori, tossicodipendenti, minori a rischio di esclusione sociale, donne e tutti i soggetti rientranti nelle cosiddette fasce deboli; compie studi e ricerche, organizza conferenze e seminari u scala regionale, nazionale ed internazionale.

In materia di servizio civile, l'associazione si occupa della selezione e formazione di volontari/e per progetti inerenti l'assistenza (cura e riabilitazione, reinserimento sociale, assistenza e prevenzione) di minori, anziani, disabili, immigrati; ambiente e protezione civile (difesa ecologica, tutela, incremento e fruizione del patrimonio forestale, protezione civile); cultura ed educazione (promozione culturale, educazione, salvaguardia del patrimonio artistico).

Nel 2004 e 2005, l'O.N.M.I.C ha organizzato dei percorsi di formazione per gli operatori impegnati presso i Centri Ascolto: il corso di formazione "La relazione d' Aiuto: l'incontro

come spazio di ascolto” e il corso di formazione sulle “Tecniche di Comunicazione non verbale”.

Al fine di ampliare la qualità del servizio di ascolto è stato, poi, promosso il convegno: “Viaggio ad occhi aperti sui sentieri dei disagi dell'infanzia” ed il seminario “Peter Pan: un viaggio con gli adolescenti di oggi”.

Per quanto concerne gli Sportelli Informativi e Segretariati Sociali, nel corso del 2004/2005, sono state istituite, nelle diverse realtà territoriali, con la funzione di antenne sociali, delle equipe di lavoro composte da psicopedagogisti, assistenti sociali e sociologi allo scopo di stabilire con l'utenza un rapporto finalizzato ad una ricognizione sempre più efficace ed efficiente dei bisogni socio-culturali. In questo tipo di servizi si offre, inoltre, l'assistenza legale e psicologica dei soggetti che vivono un qualunque disagio sociale.

Sempre in tale ambito di intervento sono state organizzate una serie di iniziative: i percorsi formativi “Sensibilizzazione alla solidarietà” e “Con tutto il cuore...”, volto all'educazione alla solidarietà e, in particolare, alla sensibilizzazione delle persone alla donazione degli organi; il Convegno Nazionale “Adozione: sofferenza e ricchezza del nascere due volte”.

Per il settore Prima Accoglienza e Trasporto, l'ONMIC, in collaborazione con altre organizzazioni che dispongono del Servizio Ambulanze, ha continuato a garantire l'accompagnamento degli ammalati presso strutture pubbliche e private. Inoltre è stato organizzato il corso per soccorritori “Basic Life Support”.

Nell'ambito della promozione sociale, l'ONMIC ha realizzato una serie di interventi finalizzati all'arricchimento del percorso socio-educativo. Infatti, la sua attività non vuole essere meramente assistenzialistica, ma si pone in una logica di promozione e arricchimento delle capacità individuali e si avvale di una serie di iniziative diversificate per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi delle persone. Con questo spirito sono stati così realizzati: il Premio Nazionale di poesia e narrativa “ Il valore della Diversità”; la manifestazione socio-culturale “Solidarietà e Musica”; la Giornata di studio “ Nutrizione e osteoporosi: l'alimentazione che aiuta la vita”; il Convegno Nazionale “Diversamente liberi: lo sport per i disabili”; il Seminario Nazionale “Il Gioco come momento educativo”; il corso di “Educazione alla legalità”; i corsi di scrittura creativa, grafologia, educazione musico-motoria, recitazione, fotografia, alfabetizzazione informatica per disabili; di “Educazione alla lettura dei linguaggi multimediali”; il Festival Nazionale di Arti Grafiche; mostre fotografiche e Mostre di pittura e di ceramica; Concerti di musica classica e popolare; attività di turismo sociale “Percorsi letterari, artistici e culinari della Bella Italia” e soggiorni climatici.

Nel 2004/2005, nel campo dell'assistenza, grazie al supporto sia dei volontari sia dei loro responsabili opportunamente formati nei settori di impiego, sono state realizzate iniziative di assistenza sia domiciliare sia all'interno di strutture pubbliche e private.

Sono stati organizzati, inoltre, incontri con esperti nella prevenzione e cura dei deficit di apprendimento connessi a disturbi del linguaggio, i Convegni nazionali “Famiglia e Handicap come risorsa: l'unica via possibile” e “Inserimento lavorativo della persona diversamente abile”, ed una tavola rotonda sulle “Disabilità evolutive”.

Nel 2004/2005, l'associazione ha anche realizzato il Servizio Informa Giovani, allo scopo di aiutare l'individuo, in particolare il giovane, ad acquisire quelle conoscenze e competenze che gli consentano di affrontare con consapevolezza ed autonomia, ma anche con creatività, i diversi momenti della vita. Il progetto, ancora in corso, intende perseguire obiettivi generali che riguardano la diffusione, trasmissione e pubblicizzazione delle informazioni necessarie a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, culturale ed economiche che impediscono l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un servizio di counseling di orientamento.

L'ONMIC è un ente accreditato in diverse regioni per la formazione professionale e in questo ambito nel 2004/2005 sono stati realizzati corsi di orientamento scolastico e professionale, rivolti anche a formatori, tossicodipendenti, minori a rischio, soggetti rientranti nelle cosiddette fasce deboli. Tra queste iniziative ci sono: corso d' Informatica di base per le

professioni socio-educative; percorso di formazione “Educatori domiciliari per bambini e ragazzi a rischio”; corso “La Comunicazione nella relazione conflittuale”; corso di formazione per “Operatori nella Mediazione Scolastica”; percorso di formazione “Amico di Corsia”.

L'O.N.M.I.C. si pone in un rapporto di collaborazione con associazioni ed organizzazioni nonché Enti ed Istituzioni culturali, sociali, Pubbliche e Private per lo sviluppo e la promozione socio - culturale nel nostro Paese, con lo scopo di creare un sistema integrato di servizi.

Accordi di convenzione e di partenariato sono stati stabiliti con diverse Facoltà delle Università Italiane e con Enti Locali.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 11)

**d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'associazione ha approvato il conto consuntivo 2003 nella riunione del 26 marzo 2004

Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'associazione ha approvato il conto consuntivo 2004 nella riunione del 18 marzo 2005

L'associazione ha dichiarato di non aver disposto per gli anni 2003-2004-2005 di personale retribuito.

Ha dichiarato di aver sostenuto nel 2003 spese generali per un importo pari a euro 214.630,56 e spese sociali ed assistenziali pari a euro 303.782,26.

Ha dichiarato altresì di aver sostenuto nel 2004 spese generali per un importo pari a euro 236.600,00 e spese sociali ed assistenziali pari a euro 423.000,00.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'associazione ha approvato il bilancio preventivo 2004 nella riunione del 26 marzo 2004

Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'associazione ha approvato il bilancio preventivo 2005 nella riunione del 18 marzo 2005

## **12. U.I.C. – Unione Italiana Ciechi Onlus**

### **a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 516.456,90**

#### **b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Nonostante la difficile congiuntura politico-economica delineatasi durante il corso del 2004 a causa della crescente scarsità delle risorse economiche e il vuoto della politica incapace di garantire ai cittadini una reale fruizione delle pari opportunità, l'attività dell'Unione Italiana Ciechi, da un punto di vista generale, è rimasta caratterizzata dallo sforzo di impegnare le istituzioni ad utilizzare un approccio di tipo realmente sociale in un'ottica tesa alla costruzione di una società flessibile e adatta a tutti nell'ambito di una politica sociale per la disabilità operata non solo da singoli enti, ma dall'intera compagine della pubblica amministrazione.

Nel 2004, l'Unione ha continuato a approfondire le sue risorse organizzative nell'attuazione dello schema di nuovo modello associativo già delineatosi negli anni precedenti. Di conseguenza, nel tentativo di garantire a tutte le strutture territoriali le dotazioni basilari per fornire quell'ampia gamma di servizi di cui i minorati della vista hanno mostrato di avere continua necessità, gli organismi direttivi dell'Unione hanno continuato l'opera di potenziamento delle Sezioni Provinciali e dei Consigli Regionali, in modo da poter fronteggiare capillarmente il decentramento politico-amministrativo in atto, che ha comportato, e continuerà a comportare, un deciso trasferimento di competenze e funzioni dal centro alla periferia, anche in materie che toccano da vicino il mondo dell'handicap e, quindi, della minorazione visiva.

L'attuazione del nuovo modello associativo ha comportato per l'Unione la necessità di una conoscenza realmente aggiornata della struttura dell'intero corpo associativo e della sua configurazione organizzativa, che dovrà essere interfacciabile con l'evoluzione della realtà socio-politica a livello locale. A tale scopo, sono state svolte numerose indagini e rilevazioni per la creazione di una banca dati completa ed aggiornata che consideri i seguenti punti salienti: organico dirigenza, organico dipendenti e collaboratori, struttura del Consiglio Regionale, strumenti ed attrezzature a disposizione, situazione contabile – amministrativa.

Inoltre, si è ampliata l'attività dell'apposito gruppo di coordinamento fra l'Unione e gli enti da essa dipendenti o ad essa collegati, recentemente istituito nell'intendimento di creare una sinergia fra le varie istituzioni che operano a favore dei ciechi e degli ipovedenti su tutto il territorio nazionale a seconda delle proprie specifiche competenze. Il gruppo comprende, infatti, oltre all'Unione, la Biblioteca per Ciechi "Regina Margherita", l'I.Ri.Fo.R., la Sezione Italiana dell'Agenzia per la Prevenzione della Cecità, la Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi, l'U.N.I.Vo.C. e l'Istituto per Ciechi "F. Cavazza" di Bologna.

Per rafforzare ulteriormente il progetto di rinnovamento, la Presidenza Nazionale ha deciso di continuare nella realizzazione di altre due importanti iniziative di comunicazione già avviate negli scorsi anni: la rubrica "Parla con l'Unione" e l'istituzione di una linea verde telefonica. Entrambe le iniziative si sono prefisse lo scopo di allargare l'area del dialogo e del confronto, in modo da rendere concreta una rappresentanza e una tutela degli interessi materiali e morali dei ciechi nella maniera più rispondente possibile ai bisogni reali.

Per quanto concerne in particolare le nuove dotazioni di tipo informatico, va rilevato che durante lo scorso anno il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso a parziale finanziamento un progetto presentato dalla Presidenza Nazionale dell'Unione per la realizzazione di un sistema informativo associativo, mirato in particolare alla formazione e

alla comunicazione, basato su di un complesso sistema di audio conferenza che consentirà di utilizzare tutte le sedi associative per far luogo a corsi formativi, riunioni, etc.

Nel corso del 2004 ha assunto un sempre maggiore rilievo dal punto di vista organizzativo la gestione dei volontari del servizio civile; sono stati presentati all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile 252 progetti per poter impiegare complessivamente 2.543 volontari.

È ormai da molti anni che l'Unione sta impiegando molte delle sue energie organizzative e finanziarie per l'attuazione del progetto di creazione di un Centro polifunzionale per ciechi pluriminorati. Questo progetto di struttura residenziale si prefigge di raggiungere le seguenti e principali finalità: studiare ed evidenziare le possibilità produttive ed occupazionali dei ciechi pluriminorati avendo cura di comunicare e diffondere le modalità operative attraverso cui tali possibilità trovino una probabile attuazione; studiare i possibili miglioramenti dell'esistenza quotidiana per i soggetti non vedenti pluriminorati più gravi, vale a dire per coloro che presentino gravi turbe e limitazioni della funzione simbolico - relazionale.

Nel corso del 2004 è stata celebrata la storica "Marcia del dolore" che ha avuto luogo il 10 maggio 1954, quando un gruppo di ciechi, con il sostegno delle strutture dell'Unione Italiana dei Ciechi e di un Comitato spontaneo costituitosi per l'occasione, iniziò, a piedi, con lo stupore e l'ammirazione dell'intera opinione pubblica nazionale, un cammino verso Roma con l'obiettivo del conseguimento di una pensione che riconoscesse, in termini economici, a norma dell'art. 38 della Costituzione, i pesanti condizionamenti derivanti dalla cecità.

Data l'importanza dell'evento, l'Unione ha deciso di bandire un concorso, aperto a tutti, volto a premiare i compositori di un saggio per illustrare il significato e il valore emblematico della "Marcia del dolore"; si è, poi, svolta una cerimonia pubblica tenutasi alla presenza delle massime autorità ed è stato conferito un riconoscimento a coloro che parteciparono alla storica marcia.

In attuazione delle linee programmatiche, nel corso del 2004, poi, è stata promossa la costituzione di un gruppo di lavoro scientifico per lo studio delle problematiche connesse all'uso dell'informatica da parte dei minorati della vista e per la realizzazione di nuove tecnologie assistive. Il gruppo, che vede la partecipazione di esperti e ricercatori di livello universitario, ha già individuato alcune aree di ricerca, fra le quali si rammentano: tavoletta programmabile, quale strumento per l'utilizzo di diverse modalità sensoriali nell'apprendimento di strutture e procedure; carico mentale e tecnologie informatiche: studio di parametri psicofisiologici e cognitivi relativi all'uso di tecnologie informatiche, con riferimento alla usabilità ed accessibilità; gestione di questionari in rete; creazione e gestione di software assistivo per la formazione a distanza; creazione di software gestionali per la ricerca ed altri usi, totalmente usabile ed accessibile.

Nel corso del 2004 è stata anche organizzata la IV edizione del Raid in pedalò, intitolato, nell'occasione, "Insieme tra mare e pineta dell'Alta Toscana" (dal 26 al 31 luglio lungo le coste toscane da Marina di Carrara a Tirrenia) e la XV edizione del Raid ciclistico in tandem, organizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Disabili (partita da Messina il 28 maggio si è conclusa a Palermo il successivo 3 giugno, dopo aver toccato nel suo itinerario tutte le province della regione).

Anche nel 2004 si è svolta la consegna del Premio Braille, quest'anno giunto alla X edizione, mediante il quale, nel ricordo dell'inventore dell'alfabeto tattile, si è voluto testimoniare, come da tradizione, un segno di stima e gratitudine a uomini di stato o personalità del mondo della cultura e dello spettacolo che con la loro opera si sono distinti per la loro azione a favore dei portatori di handicap in generale e dei minorati della vista in particolare.

Nel 2004 è stata anche celebrata la 46 edizione della Giornata Nazionale del Cieco che come di consueto ha consentito di riflettere sull'attività svolta e di fare progetti per il futuro.

Fra le varie iniziative di studio organizzate nel corso del 2004 dall'Unione particolare importanza e risalto hanno avuto il Convegno Nazionale sul tema "La formazione professionale, le nuove prospettive occupazionali dei minorati della vista e il ruolo

dell'informatica per la loro realizzazione", svolto a Giulianova Lido nei giorni 17 - 18 settembre 2004, e Convegno Nazionale sul tema "Prevenzione e riabilitazione delle malattie della vista", organizzato ad ottobre presso la Certosa di Pavia.

Nel corso del mese di febbraio del 2004 la FAND – Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili, che riunisce le associazioni storiche maggiormente rappresentative a livello nazionale delle varie categorie di portatori di handicap, compresa anche l'Unione – ha proceduto al rinnovo triennale delle cariche, come previsto dallo statuto. In tale occasione è stato eletto nuovo Presidente della FAND Piero Mercandelli, presidente dell'ANMIL, mentre, il Prof. Daniele, Presidente dell'Unione, è stato nominato presidente onorario.

Anche nel corso del 2004, il Centro Nazionale di Consulenza e Documentazione Giuridica sull'Handicap Visivo "Gianni Fucà" ha svolto per tutte le strutture associative e per i singoli soci la consolidata attività di documentazione e consulenza, confermandosi un vero punto di riferimento, oltre che all'interno dell'Unione, anche per amministrazioni pubbliche quali Asl, tribunali, scuole ed enti locali. L'attività del Centro, che nel periodo di tempo considerato ha avuto un notevole incremento sia quantitativo che qualitativo in termini di economicità e puntualità, si concretizza nella trasmissione di leggi ai soci e alle strutture che ne hanno fatto richiesta; nella formulazione di varie centinaia di pareri scritti su questioni diverse sollevate sia dagli organi periferici dell'U.I.C., sia dai singoli soci, sia dalla Sede Centrale; nella risposta a numerosi quesiti orali formulati, per via soprattutto telefonica, dagli organi periferici, dai singoli soci e da strutture pubbliche, con fornitura di un servizio di consulenza on line assimilabile alle funzioni esercitate dagli uffici del difensore civico; nella collaborazione con l'Ufficio Stampa della Presidenza Nazionale U.I.C. per la redazione della rubrica "A lume di legge" pubblicata su "Il Corriere dei ciechi" e su "Il Corriere Braille"; nella collaborazione con la Presidenza Nazionale dell'Unione per lo svolgimento della rubrica "Parla con l'Unione" trasmessa via internet e del corso di formazione del personale dipendente; nell'attività di consulenza per convegni di studio e collaborazione con i consulenti regionali delle strutture periferiche U.I.C.; nell'attività di consulenza sulle principali norme che regolano l'attività di volontariato in Italia, in collaborazione con l'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi (U.N.I.Vo.C.); nella partecipazione al comitato paritetico dei difensori civici.

Anche nel corso del 2004 l'Unione ha tenuto costanti contatti con il Senato e la Camera dei Deputati, nello sforzo di sostenere in maniera continuativa ogni iniziativa legislativa riguardante i bisogni e le necessità di integrazione dei non vedenti in generale, nonché l'attività associativa in particolare, soprattutto in un periodo di vaste e penetranti riforme, in atto o in fieri, nell'ordinamento sociale ed amministrativo.

L'unanime riconoscimento ottenuto dall'Unione Italiana dei Ciechi per la vastità e l'efficacia dell'azione sul piano dei rapporti internazionali, riconoscimento venuto anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Corte dei Conti, ha spinto l'Unione nell'anno 2004 ad un impegno ancora più pregnante ed incisivo in ambito internazionale.

Di ciò sono segno e testimonianza le significative ed importanti cariche cui sono stati chiamati i dirigenti dell'Unione Italiana dei Ciechi nell'ambito dell'EBU (Unione Europea dei Ciechi).

Nel corso del 2004, l'EBU ha organizzato 19 riunioni, fra le quali si segnalano quelle che hanno affrontato i seguenti argomenti: progetto DAPHNE sulle misure preventive per lottare contro la violenza nei riguardi delle donne disabili; cooperazione per lo sviluppo organizzato; uguaglianza e diversità delle donne cieche e ipovedenti; ausili e servizi tecnici; attività degli anziani; cultura e istruzione; riabilitazione, formazione professionale e impiego; sordociechi e ipovedenti.

L'ufficio di collegamento con l'Unione Europea ha avuto in calendario più di 40 appuntamenti per il 2004 fra cui si segnalano: progetto VISUAL; seminario di formazione "Bambini ciechi per la pace"; Conferenza Europea "I minorati della vista in Romania";



Giornata scientifica “Tecnologia e minorazione visiva”; gruppo direttivo sull’inclusione elettronica; Conferenza “Uguali diritti in un’Europa allargata”; seminario EDF-ANEC sulla standardizzazione; Conferenza sulla procedura per l’assegnazione degli appalti pubblici a livello europeo; Conferenza sull’uguaglianza in un’Europa futura; Giornata Europea delle persone con disabilità; Lavori sull’accesso universale; Progetto LAMBDA.

L’Unione Mondiale dei Ciechi si è riunita nel 2004 in tre diverse occasioni, compresa la propria assemblea generale svoltasi a Città del Capo. A tutte le manifestazioni l’Unione è stata presente, con interventi concreti e costruttivi.

Anche nel corso del 2004, l’impegno del Servizio Istruzione è stato particolarmente intenso, poiché alle attività consuete, concernenti le problematiche relative all’integrazione scolastica dei minorati della vista, altre se ne sono aggiunte. In primo luogo, il settore ha continuato a monitorare attentamente l’applicazione dei provvedimenti attuativi della riforma scolastica che ha comportato, una profonda trasformazione, tutt’ora in corso, del comparto istruzione con susseguenti problemi applicativi che hanno interessato direttamente anche il diritto allo studio, soprattutto dei soggetti in situazione di difficoltà e, primi fra tutti, degli studenti ed insegnanti portatori di handicap.

Inoltre, nell’ambito più specifico dei documenti normativi sulla riforma scolastica, è stata seguita con particolare attenzione l’emanazione del decreto legislativo 59/2004 concernente la scuola dell’infanzia e la scuola primaria di primo e di secondo grado. Dopo un attento studio da parte della competente Commissione U.I.C., sono state inviate al M.I.U.R. le osservazioni finalizzate alla tutela degli alunni ciechi ed ipovedenti.

Anche nel 2004 è proseguita l’attività dell’Ufficio Autonomia, creato negli scorsi anni dalla Direzione Nazionale dell’Unione, che ha riguardato diversi aspetti di questa vasta problematica, in alcuni casi continuando la trattazione di problemi precedentemente impostati, in altri casi affrontando problemi nuovi, attraverso anche l’acquisizione di nuove collaborazioni da parte di esperti nel settore. Nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, e specificamente per quanto concerne l’accessibilità dei siti web, sulla base di quanto disposto dalla legge 4/2004 è proseguita l’azione volta ad aumentare il numero dei siti realmente accessibili, ai ciechi ed agli ipovedenti, nonché agli altri disabili, non solo delle pubbliche amministrazioni, ma anche di primarie aziende private.

Nel 2004 è proseguita l’attività dell’Unione anche nel campo del lavoro e della previdenza attraverso la trattazione sia dei problemi riguardanti la formazione professionale, sia quelli concernenti il collocamento obbligatorio sia, infine, i problemi connessi con il trattamento di pensione contributiva e, in particolare, dei requisiti di accesso alla pensione di anzianità, nonché con il beneficio di 4 mesi di anzianità figurativa per ogni anno di servizio effettivamente svolto, previsto dalle leggi 113/85 (articolo 9, comma 2) e 120/91 (articolo 2).

Nel corso del 2004 è proseguita l’attività del Centro Nazionale del Libro Parlato che ha continuato ad incrementare la qualità dei servizi resi, ormai da molti anni, a tutti coloro che a causa di minorazioni visive incontrano problemi nella lettura, soprattutto provvedendo ad aggiornare le proprie apparecchiature per adeguarsi agli elevati standard raggiunti dalla tecnologia del settore, e l’attività del Centro Nazionale Tiflotecnico che ha confermato il suo ruolo di unica organizzazione esistente a tutt’oggi in Italia in grado di fornire strumenti tiflotecnici, progettati e distribuiti in proprio, al passo con le più avanzate tecnologie.

Anche lungo tutto il corso del 2004 la Sezione Italiana dell’Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità (I.A.P.B. Italia) ha consolidato e istituzionalizzato alcuni rami di attività intrapresi in passato che, a seguito della rilevante richiesta pervenuta dai cittadini, hanno acquisito i caratteri della essenzialità e della infungibilità.

L’I.Ri.Fo.R., Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione Onlus, costituito il 22 febbraio 1991, anche per l’anno 2004 può vantare una quantità elevata di interventi e attività su tutto il territorio nazionale a favore dei minorati della vista.

L'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi (U.N.I.Vo.C.), nell'anno 2004, ha continuato nella sua attività di volontariato, verificando anche il gradimento e il confronto con le realtà sociali del territorio.

Infine, si ricorda che nel corso del 2004 sono state edite le seguenti pubblicazioni: "Il Corriere dei Ciechi"; "Gennariello"; "Voce Nostra"; "Il Progresso"; "Corriere Braille"; "Notizie internazionali"; "Kaleïdos"; "Uiciechi.it".

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 12)

**d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Il Consiglio Nazionale dell'Unione ha approvato nella riunione del 20 marzo 2004 il conto consuntivo 2003.

Il Consiglio Nazionale dell'Unione ha approvato nella riunione del 19 marzo 2005 il conto consuntivo 2004.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari a euro 966.001,50; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 495.038,57; spese per le altre voci residuali pari a euro 39.136,15.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

Il Consiglio Nazionale dell'Unione ha approvato nella riunione del 15 novembre 2003 il bilancio preventivo 2004.

Il Consiglio Nazionale dell'Unione ha approvato nella riunione del 13 novembre 2004 il bilancio preventivo 2005

### **13. U.I.M.d.V. – Unione Italiana Mutilati della Voce per l'assistenza e la tutela dei laringectomizzati**

#### **a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 116.464,50**

#### **b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Unione Italiana Mutilati della Voce per l'assistenza e la tutela dei laringectomizzati, svolge, da oltre trenta anni, attività volontaria gratuita di rieducazione della parola in oltre 20 provincie in 5 regioni, in favore dei tanti colleghi che hanno subito la mutilazione della laringe.

L'U.I.M.d.V. promuove, in collaborazione con autorità mediche, assessorati, Asl, frequenti seminari di studio per la formazione e l'aggiornamento dei maestri fonetici, informa pazienti e familiari di ogni migliorativo uso della voce esofagea, si adopera in supporto e aiuto, gratuitamente, per il completo reinserimento sociale del laringectomizzato nell'ambito della realtà socio-familiare, affinché fiducia e sicurezza siano i nuovi capisaldi dei propri mezzi di comunicazione.

Ogni anno l'U.I.M.d.V. di Rimini e la Sede Nazionale di Bologna, organizzano corsi e seminari mirati alla formazione e all'aggiornamento professionale dei maestri rieducatori della voce i quali con entusiasmo esprimono il loro esempio ai colleghi laringectomizzati a superare l'handicap della comunicazione realizzando il tradizionale metodo della voce esofagea.

Ma quali sono i presupposti per essere considerato un maestro di fonetica? Innanzitutto sentirsi guarito perché il trauma è superato e la vita è garantita come prima potendo così offrire la propria esperienza e volontà a chi verrà dopo. Il proprio pensiero deve impegnarsi a riprendere una voce, quella che qualcuno gli insegnerà e che a sua volta potrà fare altrettanto per altri.

Negli anni 2004/2005, l'associazione ha compiuto le seguenti attività:

Attività di tutela e/o assistenza degli associati: Lezioni bisettimanali gratuite dei maestri laringectomizzati a soci o comunque a laringectomizzati in centri scuola o punti di riferimento ospedalieri finalizzato all'apprendimento della parola mediante la tecnica erigmofonica i cui fruitori ore/lezioni ammontano a oltre 16000.

Distribuzione materiale sanitario, di manutenzione e supporto.

Pubblicazioni: Stampa in tre edizioni quadrimestrali del giornale U.I.M.d.V. "Domando Parola", con invio a tutti i soci, enti locali, Asl, istituzioni.

Evidenza e aggiornamento del sito web dell'associazione.

Convegni e Seminari: Il 5 giugno 2003 si è tenuto il seminario di studio "Ri...prendere la parola", relazioni sulle problematiche tecniche e psico-sociali della laringectomia, voce e deglutizione.

Dal 10 all'11 settembre 2004 si è tenuto un corso di aggiornamento O.R.L. per maestri laringectomizzati a Rimini, sui temi delle funzioni aero digestive all'utente con tracheostoma.

Dal 15 al 16 ottobre 2004, a Francavilla a Mare, si è tenuto il Congresso Italo-Turco O.R.L. sullo stato attuale dell'otorinolaringoiatra nella patologia della voce e dell'udito.

Rapporti con altre associazioni nazionali ed internazionali: L'associazione ha proseguito, nel 2004, i rapporti con l'A.I.L. (Associazione Italiana Laringectomizzati di Milano); l'A.R.V.M.d.V. (Associazione Regionale Veneta Mutilati della Voce); il C.E.L. (Confederation Europeenne des Laryngectomises); l'Associazione Laringectomizzati "Pericolo" di Taranto; l'Associazione Laringectomizzati di Torino.

Informazioni: Sul sito web si trovano le informazioni più importanti relative all'associazione (statuto, Tavole illustrative sull'intervento alle corde vocali; stage, sedi, lotta contro il fumo). In accordo con i direttori scolastici, insegnanti, Asl, e Assessorati alle politiche sociali, da

oltre tre anni sono in atto incontri settimanali di informazione sulla lotta contro il fumo per gli studenti delle scuole medie e superiori di prato, Firenze, Urbino, testimoniati dai maestri laringectomizzati. Le lezioni sono state pubblicate e divulgate presso le sedi.

Iniziative culturali: Ai corsi di formazione dei maestri laringectomizzati, si è affiancato il seminario dal titolo “L’handicap delle corde vocali, sviluppo o regressione dello stoma?”, in occasione del Meeting di Rimini nel settembre 2004.

Come ogni anno, anche nel 2004 si sono tenute le Assemblee generali e le riunioni del consiglio nazionale e del consiglio direttivo dell’associazione.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell’Ente e dal Presidente dell’Organo di controllo, mostra l’utilizzo del contributo concesso (All. 13)

**d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Il Consiglio Direttivo dell’Unione e il Collegio dei Sindaci Revisori hanno approvato nella riunione del 7 febbraio 2004, il conto consuntivo 2003.

Il Collegio dei Sindaci Revisori ha approvato nella riunione del 26 febbraio 2005, il conto consuntivo 2004.

L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto negli anni 2004/2005 (fino al 12/05/05) spese per l’acquisto di beni e servizi pari a euro 42.459,93. Il personale è volontario e gratuito.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

Il Consiglio Direttivo dell’Unione e il Collegio dei Sindaci Revisori hanno approvato nella riunione del 7 febbraio 2004, il Bilancio preventivo 2004.

Il Collegio dei Sindaci Revisori ha approvato nella riunione del 26 febbraio 2005, il Bilancio Preventivo 2005.

**14. U.N.M.S. – Unione Nazionale Mutilati per Servizio****a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 516.456,90****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Riconosciuta con decreto del capo provvisorio dello Stato n. 650/47, l'Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio Istituzionale, è un ente morale che raggruppa in Associazione tutti coloro che alle dipendenze dello Stato o degli Enti Locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità per servizio nel settore militare e civile.

Sono, dunque, carabinieri, militari delle FF.AA. in servizio di leva o effettivo, agenti della polizia di stato, guardie di finanza, agenti di custodia, guardie forestali, vigili del fuoco, vigili urbani, magistrati e tutti i dipendenti civili della Pubblica amministrazione che, nell'adempimento del proprio dovere, hanno contratto mutilazioni o invalidità. Fanno altresì parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle dei caduti in servizio o dei deceduti per l'aggravarsi delle infermità e che hanno o abbiano avuto i requisiti per il conseguimento della pensione indiretta o di reversibilità.

A questi "creditori della nazione", è corrisposto un trattamento economico che, secondo le circostanze, è definito equo indennizzo (risarcimento per la perdita dell'integrità fisica) o pensione privilegiata (dall'evento invalidante deriva l'assoluta inabilità alla continuazione del servizio) anche, o soltanto, con funzione risarcitoria del danno. Infatti, le pensioni dei militari invalidatisi durante il servizio obbligatorio, sono equiparate a quelle di guerra e, come tali, escluse dall'imposizione fiscale. Su tale aspetto è auspicabile il riconoscimento della parità dei diritti ed un'identica attenzione con gli invalidi di guerra, equiparati con leggi 15 luglio 1950, n. 539 e 3 aprile 1958, n. 474, e con gli invalidi del lavoro, titolari di rendita INAIL.

L'Unione è strutturata con sede centrale in Roma, gruppi regionali e sedi provinciali in ogni capoluogo e sottosezioni in varie città ed il suo scopo preminente è quello di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi per servizio e dei familiari dei caduti (legge n. 641/78 – DD.PP.RR. 23 dicembre 1978 e 31 marzo 1979). Ciò, anche per il corrente anno, è conseguito con una serie d'interventi che si possono così sintetizzare:

- consulenza tecnica/legale ed assidua collaborazione in ordine al trattamento della pensione;
- assistenza nell'avviamento al lavoro e sulle particolari concessioni ed agevolazioni esistenti in campo nazionale o locale;
- azione informativa per mezzo del periodico di categoria "Il corriere dell'Unione";
- interventi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- pressante, continua azione nel campo legislativo per la promulgazione di leggi in favore della categoria. Quest'ultimo compito costituisce la funzione prioritaria e l'indirizzo di politica associativa che l'Unione rappresenta al Parlamento e all'Esecutivo.

L'attività del sodalizio nel 2004, sulla base degli stanziamenti previsti, ha consentito la prosecuzione o l'attuazione di molte delle linee programmatiche elaborate dalla Presidenza e definite durante l'ultimo Congresso Nazionale svoltosi a Fiuggi nel settembre 2003, in particolare: il 6 marzo si è svolto a Torino il Convegno Interregionale sul tema "Le pensioni privilegiate – procedimento amministrativo e contenzioso. Garanzie per il cittadino"; dal mese di giugno si è determinata la programmazione e lo svolgimento, in base al nuovo art. 20 dello Statuto, di varie assemblee regionali al fine di eleggere i rinnovati organi che andranno ad integrare il futuro Comitato Esecutivo. L'occasione è servita anche per fissare l'attività da svolgere presso l'Ente regione e/o di assolvere ogni altra attribuzione affidata al Comitato Esecutivo; l'11 novembre si è svolta a Milano la giornata in onore dei caduti di Nassirya con

il Convegno “Hanno dato la vita, in missione umanitaria per la democrazia e per la pace del mondo” ed è stato consegnato il premio nazionale “Luigi Calabresi”.

Ulteriori azioni sono incentrate:

- rafforzamento della struttura dell’ufficio di consulenza legale presso la sede centrale per lo studio delle problematiche attinenti le disposizioni di legge riguardanti la categoria, la formulazione di circolari illustrative da inviare alle sedi provinciali, il commento di sentenze di particolare importanza per l’invalido per servizio;
- intensificazione dell’attività di proselitismo mediante convegni su specifiche tematiche di categoria, inserimento di locandine in bacheche di Enti pubblici, corrispondenza con i potenziali associati, volantinaggio;
- ampliamento della presenza nell’ambito dei vari mezzi di informazione, in particolare quello televisivo;
- prosecuzione nell’adesione al Consorzio CISNE, al fine di esercitare una funzione di supporto e di potenziamento associativo, per creare e/o consolidare servizi in favore degli iscritti in ambito legale, fiscale, amministrativo, contabile, tributario, assicurativo, creditizio, occupazionale e del tempo libero.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell’Ente e dal Presidente dell’Organo di controllo, mostra l’utilizzo del contributo concesso (All. 14)

**d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004**

Il Consiglio Nazionale dell’Unione nella riunione del 25 giugno 2004, ha approvato il conto consuntivo 2003.

Il Consiglio Nazionale dell’Unione nella riunione del 2 luglio 2005, ha approvato il conto consuntivo 2004.

**e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005**

Il Consiglio Nazionale dell’Unione nella riunione del 21 novembre 2004, ha approvato il bilancio preventivo 2004.

Il Consiglio Nazionale dell’Unione nella riunione del 19 novembre 2004, ha approvato il bilancio preventivo 2005.

Alc 1

MODULARIO  
P.C.M. 198

All. A

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 19.11.1987, n.476, concernente una nuova disciplina del sostegno alle attività di promozione e contributi alle associazioni combattentistiche;

CONSIDERATO che, a mente del 2° comma dell'art. 5 della prefata legge, le modalità, i contenuti e termini del rendiconto che ogni Ente o Associazione che fruisca del contributo di cui alla legge medesima è tenuto a presentare, debbono essere stabiliti mediante apposito regolamento;

SENTITI i Ministeri dell'Interno e della Sanità;

Decreta:

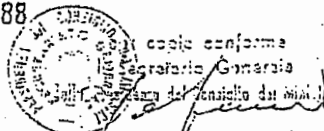
Art. 1

Il rendiconto che ogni Ente o Associazione che fruisca del contributo previsto dalla legge richiamata in premessa è tenuto a presentare, anche qualora non rinnovi la domanda di contributo, deve essere redatto in conformità allo schema A) allegato al presente decreto, deliberato a norma di statuto ed inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo statale.

Art. 2

Il rendiconto di cui al precedente art. 1 deve essere accompagnato da una relazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente l'indicazione dei fini istituzionali conseguiti con l'utilizzazione del contributo statale.

Roma, 7 GIU. 1988



Al. B

<b>ENTRATE:</b>		
- CONTRIBUTO STATALE (Legge.....)		
<b>USCITE - somme erogate nell'esercizio ..... per</b>		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
.....	£.....	£.....
.....	".....	
.....	£.....	£.....
.....	".....	
- INFORMAZIONE:		
.....	£.....	£.....
.....	".....	
.....	".....	
.....	£.....	£.....
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
.....	£.....	£.....
.....	".....	
.....	".....	
.....	£.....	£.....
- PROMOZIONE SOCIALE:		
.....	£.....	£.....
.....	".....	
.....	".....	
.....	£.....	£.....
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
.....	£.....	£.....
.....	".....	
.....	".....	
.....	£.....	£.....
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
.....	£.....	£.....
.....	".....	
.....	".....	
.....	£.....	£.....
Totale uscite	£.....	£.....
Somma rimasta da utilizzare	£.....	£.....
Totale, a pareggio	£.....	£.....

N.B. Si attesta che le spese indicate al presente, verificate, trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data.....  
Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente  
dell'Organo di controllo



Allegato 6  
ALLEGATO N° 1

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI (AIAS) - O.N.L.U.S.		
ESERCIZIO FINANZIARIO 2003		
ENTRATE	TOTALE ENTRATE	
CONTRIBUTO STATALE (legge 438/98)	€ 124.361,60	
USCITE - somme erogate nell'esercizio 2003 per:	PARZIALE USCITE	TOTALE USCITE
<b>ATTIVITA' DI RICERCA:</b>		
COMMISSIONE LAVORO	€ 375,91	
OSSERVATORIO PERMANENTE	€ 1.499,18	
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	€ 406,23	€ 2.281,32
<b>INFORMAZIONE:</b>		
ADDETTO STAMPA	€ 22.644,00	
RIMBORSI SPESE ADDETTO STAMPA	€ 2.576,90	€ 25.220,90
<b>DIVULGAZIONE SOCIALE:</b>		
SPESE POSTALI INVIO STAMPA A.I.A.S.	€ 2.642,23	
TIPOGRAFIA ED ALLESTIMENTO STAMPA	€ 16.259,57	
QUOTA ASSOCIATIVA U.S.P.I.	€ 202,40	€ 19.104,20
<b>PROMOZIONE SOCIALE:</b>		
QUOTA ASSOCIATIVA ORGANIZZ. NAZIONALI	€ 1.310,00	
QUOTA ASSOCIATIVA ORGANIZZ. INTERNAZ.	€ 1.553,01	
SPESE PARTECIPAZIONE ORGANIZZ.NAZ. E INT.	€ 2.052,36	€ 4.915,37
<b>TUTELA DEGLI ASSOCIATI:</b>		
SPESE ASSEMBLEE NAZIONALI E CONVEGNI	€ 4.513,59	€ 4.513,59
<b>SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:</b>		
SPESE PERSONALE DIPENDENTE	€ 38.351,06	
COMPENSI A TERZI	€ 3.926,16	
RIMBORSI SPESE ORGANI SOCIALI NAZIONALI	€ 18.000,00	
SPESE GENERALI	€ 2.180,00	
SPESE DI AMMINISTRAZIONE	€ 5.869,00	€ 68.326,22
<b>TOTALE USCITE</b>		€ 124.361,60
SOMMA RIMASTA DA UTILIZZARE		€ 0,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		€ 124.361,60 € 124.361,60

I.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Roma il 24/05/2005

Il Presidente  
Ing. Francesco Lo Trovato



Il Presidente del Collegio  
dei Revisori dei Conti  
Dott. Giuseppe Grasso

17/11/05  
ALLEGATO N.2

ENTE: ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN

Esercizio finanziario 2003

Entrate - Contributo statale anno 2003

€ 133.359,30

Uscite - somme erogate nell'esercizio 2003 per:

ATTIVITA' DI RICERCA	€		
			€ 0
INFORMAZIONE			
Pubblicazioni	€ 12.500,38		
Partecipazioni a Convegni	€ 3.472,13		
Biblioteca	€ 375,12		
			€ 16.347,63
DIVULGAZIONE CULTURALE			
Organizzazione Seminari e Convegni	€ 1.208,71		
Giornata Nazionale Persone Down	€ 8.000,21		
Ufficio Stampa	€ 1.000,00		
			€ 10.208,92
PROMOZIONE SOCIALE			
Riproduzione VHS	€ 243,64		
Riproduzione Portafogli	€ 210,70		
Progetto "Lavoratori in corso"	€ 15.000		
			€ 15.454,34
TUTELA DEGLI ASSOCIATI			
Telefono D	€ 15.421,05		
Osservatorio Scolastico	€ 19.058,32		
Servizio Informazioni e Consulenza	€ 1.409,94		
Gruppo Fratelli e Sorelle	€ 982,90		
Spese Costituzione nuove Sezioni	€ 2.085,84		
			€ 38.938,05
SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI			
Spese generali funzionamento ufficio (circa 25%)	€ 3.740,62		
Dipendenti, collaborazioni e prestazioni professionali (circa 21%)	€ 39.411,42		
Progettazione europea	€ 9.258,32		
			€ 52.410,36
TOTALE USCITE			€ 133.359,30
SOMMA RIMASTA DA UTILIZZARE			€ 0
TOTALE A PAREGGIO			€ 133.359,30 € 133.359,30

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Roma, 30 maggio 2005

Il Presidente  
Giuseppe Cutrera

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente  
Dott. Paolo Benedetti

**A. N. M. I. C.**  
**ASS. NAZ. MUTIL. INVALIDI CIVILI**  
 Ente Morale D.P.R. 23-12-1978  
 Via Maia, 10 - Tel. 76900100-76961196  
 00175 - ROMA

ALLEGATO N° 3

**Entrate**

Contributo Statale di .....  
 (legge 15 dicembre 1998, n.438) € . 516.456,90

Uscite somme erogate nell'esercizio 2004 per :

<b>a) ATTIVITA' DI RICERCA</b>	€ . 0	€ . 0	
<b>b) INFORMAZIONE</b>			
1) Spese per sostenere l'IS.FOR.D.D. Istituto Formativo per Disabili e Disadattati (Uscite Cap. 10557)	€ . 10.701,78		
		€ . 10.701,78	
<b>c) DIVULGAZIONE CULTURALE</b>			
1) Spese di competenza e residui relative alla redazione , stampa e cellophanatura del periodico Tempi Nuovi distribuito gratuitamente (un milione e mezzo di copie circa l'anno) (Uscite Cap. 10223 Competenza e Uscite Cap. 10223 Residui)	€ . 236.689,14		
2) Spese per Spedizione postale periodico bimestrale Tempi Nuovi (Uscite Cap. 10222 Competenza )	€ . 110.002,00		
3) Spese per collaborazioni editoriali per la pubblicazione di "L'invalidità civile" e TN Tempi Nuovi ( Uscite Cap. 10108 Competenza)	€ . 34.926,24		
4) Pubblicazione tradotta a cura dell'Anmic del Rapporto della Commissione Europea " Definizione di disabilità in Europa. Un'analisi comparata" (Uscite Cap. 10223 Competenza e Uscite Cap. 10223 Residui)	€ . 3.840,00		
		€ . 385.457,38	
<b>d) PROMOZIONE SOCIALE</b>			
1) Spese per organizzazione di Congressi e Convegni (Uscite Cap.10234 Competenza )	€ . 5.918,76		
2) Spese per organizzazione Congresso per promozione sociale (Uscite Cap.10233 Competenza)	€ . 48.930,00		
3) Viaggi ed incontri per Convegni e conferenze (Uscite Cap.10229 Competenza)	€ . 16.384,87		
4) Spese per adesioni ad organizzazioni di tutela internazionali (Uscite Cap.10238 Competenza)	€ . 8.000,00		
5) DES Dipartimento educazione scuola (Uscite Cap.10563 Competenza)	€ . 1.432,11		
		€ . 84.225,74	
<b>e) TUTELA DEGLI ASSOCIATI</b>	€ . 0	€ . 0	
<b>f) SPESE VARIE CONNESE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI</b>			
1) Spese tesseramento (Uscite Cap.10232 Competenza)	€ . 12.072,00		
2) Spese per finanziamenti/contributi alle Sedi (Uscite Cap.10349 Competenza)	€ . 24.000,00		
		€ . 36.072,00	
<b>TOTALE USCITE</b>	€ . 516.456,90	€ . 516.456,90	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ . 516.456,90		€ . 516.456,90

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente .

Roma, 12/05/2005

Il rappresentante legale dell'Ente

*Polino Ormanzi*

Il Presidente dell'Organo di Controllo

*Carlo...*

ALLEGATO

4

ANMIL

ANNO

2004

All. B

ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE (Legge.....)		516.455,90
Cinquecento e diciannove mila e quattrocento / 90		
USCITE - somme erogate nell'esercizio .... per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
	E.....	
	M.....	
	U.....	
	E.....	
	E.....	
1 - INFORMAZIONE:		
PERIODICO IMPEGNO	E.....	2.114.000,00
	".....	
	".....	
	E.....	
2 - DIVULCAZIONE CULTURALE:		
RAPPRESENTAZIONE	E.....	68.468,53
TRACCE DI EVA	".....	
	".....	
	E.....	
3 - PROMOZIONE SOCIALE:		
MANIFESTAZIONE 3 MARZO	E.....	211.473,14
SIGNATA DEL	".....	
MUTILATO	".....	
	E.....	
4 - TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
SOSTEGNO PSICOLOGICO	E.....	92.454,78
CONSULENZA MEDICO	".....	
LEGALE AVVOCATI	".....	
PER INVALIDI	".....	
	E.....	
5 - SPESE VARIE CONNESSE ALLA		
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
SPESE DONALI	E.....	26.060,45
TELEGRAFICHE E	".....	
VARIE	".....	
	E.....	
Totale uscite		516.456,99
Somma rimasta da utilizzare		
Totale, a pareggio		

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente conto provano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data.....  
Il Presidente  
NATIONALE  
(Piero Mercandelli)

Il Presidente  
dell'organo di controllo  
Giovanni Ferrero  
CIRCOLO NAZIONALE METALMECCANICI E SIMILIARI

ALLEGATO N° 5

21/05/2005 10:33 0583 319726  
16/21/2005 11.36 FAX 0583 319726

APICI sede NAZIONALE

002/002

Ente		A.P.I.C.I. Associazioni Provinciali Invalidi Civili e Cittadini Anziani	
<b>Esercizio finanziario 2003</b>			
<b>Entrate</b>			<b>Euro 114.658,72</b>
-Contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale per l'anno 2001 Legge 438 del 15 dicembre 1998			
<b>Uscite</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	
somme erogate nell'esercizio 2003 per			
<b>Attività di ricerca</b>			
<b>Informazione</b>			
Servizio informativo (numero verde)	655,43		
Servizio informativo (sito)	2.592,23		
	<b>3.247,66</b>	<b>3.247,66</b>	
<b>Divulgazione culturale</b>			
Pubblicazione newsletters e stampati	1.386,00		
	<b>1.386,00</b>	<b>1.386,00</b>	
<b>Promozione sociale</b>			
Sostegno alla mobilità	63.579,04		
" " alla vita indipendente	32.753,00		
	<b>96.332,04</b>	<b>96.332,04</b>	
<b>Tutela degli associati</b>			
Segretariato sociale, assistenza legale e fiscale	13.693,02		
	<b>13.693,02</b>	<b>13.693,02</b>	
<b>Spese varie connesse alla realizzazione dei programmi</b>			
<b>Totale uscite</b>		<b>114.658,72</b>	
<b>Somma rimasta da utilizzare</b>			
<b>Totale a pareggio</b>		<b>114.658,72</b>	<b>114.658,72</b>

Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione contabile agli atti di questo Ente.

Roma, 23 Maggio 2005

Il rappresentante legale dell'Ente  
Riccardo Nicosi

Il presidente dell'organo di controllo  
Saviozzi Simone



ALLEGATO 6

Ente: AUSER Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà

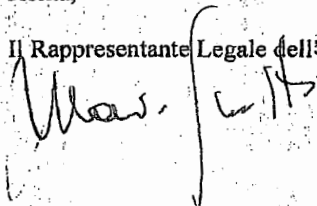
## ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

<b>ENTRATE:</b>	<b>Importo</b>	<b>Totale</b>
<b>- DI CUI A CONTRIBUTO STATALE</b> (Legge 438/98)	<b>266.997,70</b>	<b>266.997,70</b>
<b>USCITE</b> - Somme erogate nell'Esercizio 2004 per:		
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Totale</b>
- ATTIVITA' DI RICERCA: Formazioni e ricerche	26.852,03	26.852,03
- INFORMAZIONE Stampa e Pubblicità	33.575,10	33.575,10
- DIVULGAZIONE CULTURALE Libri e Pubblicazioni	4.505,57	
Rivista Auser Informa e Relaz. Solidali e News Letter	55.128,36	59.633,93
- PROMOZIONE SOCIALE Organismi	11.568,04	
Aree Tematiche	26.114,62	
Convegni	37.492,60	75.175,26
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI F.do solidarietà - Progetti finalizzati	12.450,00	
Assicurazioni	36.299,96	48.749,96
- SPESE VARIE (connesse alla realizzazione dei programmi) Servizi e Altre Spese (Quota Parte)	23.011,42	23.011,42
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>266.997,70</b>	<b>266.997,70</b>
Somma rimasta da utilizzare	00	00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>266.997,70</b>	<b>266.997,70</b>

N.B. Si attesta che le spese indicate nella presente specifica trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Roma,

Il Rappresentante Legale dell'Ente



Il Presidente dell'Organo di Controllo



**AUSER**  
ASSOCIAZIONE PER L'AUTOGESTIONE  
DEI SERVIZI E LA SOLIDARIETA' - ONLUS  
00198 Roma - Via Nizza, 154  
Tel. 06.8440771 - Fax 06.8440777  
Codice Fiscale 97067460580

ALLEGATO N° 7

<b>ENTRATE:</b>			
<b>CONTRIBUTO STATALE</b> (Legge 438/98)		€	<b>87.036,18</b>
<b>USCITE - somme erogate nell'esercizio 2003 e 2004 per:</b>			
<b>ATTIVITA' DI RICERCA:</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	
	€	€	
	€	€	
	€	€	
	€	€	
<b>INFORMAZIONE:</b>			
Costo Direttore Albero Verde	€ 29.828,00	€ 33.915,00	€ 63.743,00
Lavorazione, stampa. Spedizione AV	€ 17.881,00	€ 28.902,00	€ 46.783,00
Servizi internet	€ 9.295,00	€ -	€ 9.295,00
	<b>€ 57.004,00</b>	<b>€ 62.817,00</b>	<b>€ 119.821,00</b>
<b>DIVULGAZIONE CULTURALE:</b>			
Costi impianti annunci stampa/Radio/Tv	€ 1.680,00	€ 385,00	€ 2.065,00
Impianti/stampa materiale Informativo	€ 20.693,00	€ 4.835,00	€ 25.528,00
Collaborazione con Vita Non Profit	€ 24.000,00	€ 15.000,00	€ 39.000,00
	<b>€ 46.373,00</b>	<b>€ 20.220,00</b>	<b>€ 66.593,00</b>
<b>PROMOZIONE SOCIALE:</b>			
Attività sedi locali	€ 26.620,00	€ 32.710,00	€ 59.330,00
	<b>€ 26.620,00</b>	<b>€ 32.710,00</b>	<b>€ 59.330,00</b>
<b>TUTELA DEGLI ASSOCIATI:</b>			
Costo responsabile fidelizzazione soci -50%	€ -	€ 11.562,00	€ 11.562,00
Incontri informativi	€ 3.588,00	€ 3.822,00	€ 7.410,00
Colloqui di abbinamento	€ 4.140,00	€ 6.540,00	€ 10.680,00
Colloqui di sostegno	€ 6.000,00	€ 9.100,00	€ 15.100,00
	<b>€ 13.728,00</b>	<b>€ 31.024,00</b>	<b>€ 44.752,00</b>
<b>SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:</b>			
Progetto Educazione Allo Sviluppo - "Scritti diritti"	€ -	€ 26.361,00	€ 26.361,00
Progetto "Centro Studi"	€ -	€ 44.253,00	€ 44.253,00
1) "Il bambino adottato a scuola"			
2) "Le parole del corpo"			
3) "Il sabato dell' adozione"			
4) "Una storia da raccontare..."			
Progetto "Boy Not Toy"	€ -	€ 19.248,00	€ 19.248,00
	<b>€ -</b>	<b>€ 89.862,00</b>	<b>€ 89.862,00</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>€ 143.725,00</b>	<b>€ 238.633,00</b>	<b>€ 380.358,00</b>
<b>Somma rimasta da utilizzare:</b>	€ -	€ -	€ -
<b>Totale a pareggio</b>			

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data: Milano, 27 maggio 2005

Il Rappresentante legale dell'Ente

*Ubaldo Rossi*

Il Presidente dell'Organo di Controllo





**ONLUS**  
Organizzazione Non Lucrativa  
di Utilità Sociale

L'ENS, costituito dall'Associazione Italiana dei Minorati dell'Udito e della Parola fondata a Padova il 24 settembre 1932, riconosciuto Ente Morale con L. 12.5.1942, n. 889 e L. 21.8.1950, n. 698, con personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 31.3.1979, tutela, rappresenta e difende gli interessi morali, civili ed economici dei minorati dell'udito e della parola. L'ENS persegue i seguenti fini: 1) adempimento ai compiti previsti dalla Legge dello Stato e delle Regioni, nonché ogni iniziativa ad esse riferite; 2) promozione, la crescita, la piena autonomia e l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale dei minorati dell'udito e della parola; 3) tutela e valorizzazione in cultura dei Sordi e la Lingua dei Segni; 4) studio e promozione attività culturali, ricreative, sportive e del tempo libero.

## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI Costituito dall'Associazione Italiana Minorati dell'Udito e della Parola

*Ente Morale preposto all'attività promozionale, di rappresentanza, di tutela e di studio dei problemi della sordità e della parola*

### SEDE CENTRALE

00165 Roma - Via Gregorio VII, 120  
Tel. 06.39366697/8 - DTS 06.6390354 - Fax 06.6380931  
C.F. 04928591009

	USCITE	ENTRATE
<b>ENTRATE</b>		
- CONTRIBUTO STATALE (Legge 15 dicembre 1998, n. 438)		516.456,90
<b>USCITE</b> - somme erogate nell'esercizio 2004 per l'anno 2003		
<b>ATTIVITA' DI RICERCA:</b> Prevenzione medico/legale - audiologia - pedagogia - formazione professionale - comunicazione e media - lingua dei segni	22.980,25	
<b>INFORMAZIONE:</b> Periodici - bollettini - materiale multimediale per la promozione sociale e valorizzazione della persona - biblio/videoteca - diffusione materiali	188.164,60	
<b>DIVULGAZIONE CULTURALE:</b> Seminari - aggiornamento corsi di lingua dei segni italiano scritto - partenariato	13.120,25	
<b>PROMOZIONE SOCIALE:</b> Cooperazione con ONG - interventi c/o istituzioni locali/nazionali (CIDUE) - Associazioni dei disabili (FAND) - Patronato - Assistenza - Consulenza - Servizi del territorio - Provvidenze Economiche - Scuola - Università - Lavoro Salute - Servizio Interpretariato - Trasporto - Fisco - Pari opportunità - contributi alle sedi periferiche, centri di cultura/ricreativo/sportivi - educazione permanente - gioventù - borse di studio - tempo libero	259.932,65	
<b>TUTELA DEGLI ASSOCIATI:</b> Valorizzazione della persona - Risorse umane - Patronato - Assistenza - Consulenza previdenziale - scolastica - legale - tributaria - avviamento al lavoro - percorsi scolastici (dalla materna all'università) assistenza alle famiglie	23.140,85	
<b>SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:</b> Risorse umane tecnologiche/multimediali - rivista mensile - collana "Conoscere la sordità" - bollettini "La luce del silenzio" - libri - videocassette - CD ROM - DVD sottotitolati - centro video - biblioteca nazionale - potenziamento rete Informatica periferica e coordinamento attività	9.118,30	
<b>Totale uscite</b>	<b>516.456,90</b>	
<b>Somma rimasta da utilizzare</b>	<b>0,00</b>	

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente

Il Presidente dell'Organo di controllo

Il Rappresentante Legale dell'Ente



ALL. 6

ALLEGATO N. 9

Rendiconto delle spese effettuate utilizzando il contributo ricevuto ai sensi della legge 15 dicembre

	2003	2005(*)	totale
<b>Contributo di competenza anno 2003</b>		<b>152.358,49</b>	<b>152.358,49</b>
Seminario permanente	6.421,22		
Attività di ricerca			6.421,22
Organizzazione convegni e incontri	6.272,38	10.000,00	
Partecipazione a seminari e convegni	2.127,21		
Informazione			18.399,59
Pubblicazione lettera periodica	7.011,20		
Pubblicazione dispense e libri	1.834,45		
Corso affido Comune di Magenta	4.498,68		
Promozione libro Il Miracolo dell'Ospitalità	4.565,20		
Divulgazione Culturale			17.909,53
Orientamento	3.501,31		
Diffusione Mostra "L'umana dimora"	15.005,87		
Progetto scuola	1.325,32		
Promozione Sociale			19.832,50
Segretariato sociale	6.624,00		
Cofinanziamento progetto "Casa Novella"		10.000,00	
Progetto "Family for family"		20.000,00	
Tutela degli associati			36.624,00
Spese varie connesse alla realizzazione del programmi	39.039,09	14.132,56	53.171,65
<b>Totale uscite</b>	<b>98.225,93</b>	<b>54.132,56</b>	<b>152.358,49</b>
<b>Totale a pareggio</b>			<b>0,00</b>

(\*) Nel'anno 2003, nell'ipotesi di ricevere il contributo sono stati spesi 98.225,93 euro. A seguito del ricevimento del contributo, avvenuto il 27/4/2005 sarà speso l'ammontare rimanente

Milano, 10 maggio 2005

Il rappresentante legale dell'Ente  
Marco Mazzi



*ALLEGATO N° 10*

**BANCA ALIMENTARE**  
 FONDAZIONE ONLUS  
 Via M. Cirillo 111  
 20125 Milano (MI)  
 Tel. 02 73007310  
 Fax 02 67130341  
 www.bancaalimentare.it

Ufficio Direzione  
 Ufficio della Contabilità  
 Amministrazione  
 Coordinamento  
 Ufficio Stampa  
 Segreteria Nazionale  
 Colletta Alimentare  
 Via M. Cirillo 111  
 20125 Milano (MI)  
 Tel. 02 73007310  
 Fax 02 67130341  
 www.bancaalimentare.it

Ufficio Rassegne  
 Casa Don  
 don@bancaalimentare.it  
 Tel. 02 73007310  
 Fax 02 67130341  
 www.bancaalimentare.it

Approvazione  
 in Leggera  
 Via Sacconi 11  
 20125 Milano (MI)  
 Tel. 02 73007310  
 Fax 02 67130341  
 www.bancaalimentare.it

Codice Fiscale  
 07075970121

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS - ESERCIZIO FINANZIARIO 2005			
<b>ENTRATE:</b>			
- CONTRIBUTO STATALE (Legge 15 dicembre 1998 n. 438)			€ 247.380,88
<b>USCITE - somme erogate nell'esercizio 2005 per</b>			
- ATTIVITA' DI RICERCA ricerca colletta aziende 2005		€ 60.000,00	
		€ 60.000,00	€ -
- DIVULGAZIONE CULTURALE: materiale per manifestazione fieristica 2004 realizzazione materiale periodico Poche Parole 2004 realizzazione materiale periodico Poche Parole 2005 realizzazione sito istituzionale 2004		€ 8.160,00 € 30.339,68 € 33.400,00 € 5.488,80	
		€ 77.388,48	€ 43.988,48
- PROMOZIONE SOCIALE: realizzazione materiale promoz. per evento Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2004		€ 54.527,14	
		€ 54.527,14	
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI enti convenzionali beneficiari del servizio		€ 50.000,00	
		€ 50.000,00	€ 60.000,00
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZ. DEI PROGRAMMI utenze personale		€ 2.076,75 € 13.388,51	
		€ 15.465,26	€ 15.465,26
Totale uscite			€ 109.453,74
Somma rimasta da utilizzare			€ 137.927,14
Totale a pareggio			€ 247.380,88 € 247.380,88

N. B.: si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Milano, 30 maggio 2005

Il rappresentante legale dell'Ente

Don Mauro Inzoli  
(Presidente)  
*Don Mauro Inzoli*

Il Presidente dell'Organo di controllo

Dott. *Giuseppe Colombo*  
*Giuseppe Colombo*

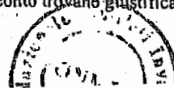
ALLEGATO H

Allegato B

<b>ENTRATE:</b>			
- CONTRIBUTO STATALE € 238.511,93 ANNO 2003 (Legge 15 Dicembre 1998, n. 438)			
<b>USCITE - Somme erogate nell'esercizio 2003 per</b>			
<b>ATTIVITA' DI RICERCA:</b>	€ _____ € _____ € _____ € _____	€ 1575,00	
<b>INFORMAZIONE:</b>	€ _____ € _____ € _____ € _____	€ 17.897,60	
<b>DIVULGAZIONE CULTURALE:</b>	€ _____ € _____ € _____ € _____	€ 21.621,00	
<b>PROMOZIONE SOCIALE:</b>	€ _____ € _____ € _____ € _____	€ 142.337,27	
<b>TUTELA DEGLI ASSOCIATI:</b>	€ _____ € _____ € _____ € _____	€ 37.847,13	
<b>SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:</b>	€ _____ € _____ € _____ € _____	€ 82.504,26	
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>€ 303.782,26</b>	
<b>SOMMA RIMASTA DA UTILIZZARE</b>		€ _____	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>€ -65.270,33</b>	

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.  
Salerno li, 26/05/2005

Il Rappresentante legale dell'ONMIC



Il Presidente dell' Revisori dei Conti

ALLEGATO 12

ENTE: Unione Italiana dei Ciechi - ONLUS		Esercizio Finanziario		2004	
<b>ENTRATE:</b>					
- CONTRIBUTO STATALE (Legge 438/98)				€ 516.456,90	
<b>USCITE: - Somme erogate nell'esercizio</b>				<b>2004 per:</b>	
<b>- ATTIVITA' DI RICERCA:</b>					
	€ 44.694,87				
	€ 0,00				
	€ 0,00				
	€ 44.694,87		€ 44.694,87		
<b>- INFORMAZIONE:</b>					
	€ 32.238,36				
	€ 0,00				
	€ 0,00				
	€ 32.238,36		€ 32.238,36		
<b>- DIVULGAZIONE CULTURALE:</b>					
	€ 200.484,02				
	€ 0,00				
	€ 0,00				
	€ 200.484,02		€ 200.484,02		
<b>- PROMOZIONE SOCIALE:</b>					
	€ 9.400,00				
	€ 92.680,01				
	€ 0,00				
	€ 102.080,01		€ 102.080,01		
<b>- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:</b>					
	€ 65.464,95				
	€ 0,00				
	€ 0,00				
	€ 65.464,95		€ 65.464,95		
<b>- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:</b>					
	€ 71.494,69				
	€ 0,00				
	€ 0,00				
	€ 71.494,69		€ 71.494,69		
Totale Uscite				€ 516.456,90	
Somme rimaste da utilizzare:				€ 0,00	
Totale a pareggio				€ 516.456,90	
				€ 516.456,90	

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data: Roma 12-05-2005

Il rappresentante legale dell'Ente

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
(Prof. Tommaso DANIELE)

Il Presidente  
dell'Organo di controllo

Il Presidente del Collegio  
Centrale dei Sindaci U.I.C.

ALLEGATO N. 13

ENTE **Unione Italiana Anziani della VGG** Esec. fin. 2004/2005 (fino 31/5/2005) All. B

ENTRATE:		€ 1.164.664,50	
- CONTRIBUTO STATALE (Legge 438/98)			
USCITE - somme erogate nell'esercizio ..... per			
- ATTIVITA' DI RICERCA:			
	E.....		
	".....		
	E.....	E.....	
- INFORMAZIONE:			
- PUBBLICAZIONI	E... 2320,20		
	".....		
	".....		
	E... 2320,20	E... 2320,20	
- DIVULGAZIONE CULTURALE:			
- SEMINARI CONVEGNI	E... 1858,00		
	".....		
	".....		
	E... 1858,00	E... 1858,00	
- PROMOZIONE SOCIALE:			
- CONTRIBUTI A SEDICI	E... 1648,00		
	".....		
	".....		
	E... 1648,00	E... 1648,00	
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:			
- SCUOLA LARINGECCI	E... 6405,95		
- MATERIE SANITARIE	"... 1213,34		
	".....		
	E... 7619,29	E... 7619,29	
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:			
- NAZIONALE	E... 9352,85		
	".....		
	".....		
	E... 9352,85	E... 9352,85	
Totale uscite		€ 22.798,34	
Somma rimasta da utilizzare		€ 93.666,16	
Totale, a pareggio		€ 1.164.664,50	€ 1.164.664,50

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.  
Località e data. **BOLIGNA, 18. MAG. 2005**

Il rappresentante legale dell'Ente  
*[Signature]*  
PRESIDENTE

Il Presidente dell'Organo di controllo  
*[Signature]*



ALLEGATO N°  
14

ESERCIZIO 2004		All. D
<b>ENTRATE:</b>		
-CONTRIBUTO STATALE A/2003 Legge 438/98		516.456,90
<b>USCITE: - Somme erogate nell'esercizio 2004 per:</b>		
<b>- ATTIVITA' DI RICERCA:</b>		
Commissione di studi	2.330,48	
	2.330,48	2.330,48
<b>-INFORMAZIONE:</b>		
Pubblicazione del Corriere dell'Unione	129.200,00	
Collaborazione Corriere dell'Unione	7.597,73	
	136.797,73	136.797,73
<b>-PROMOZIONE SOCIALE:</b>		
Spese convegni e manifestazioni varie	15.996,80	
	15.996,80	15.996,80
<b>-TUTELA DEGLI ASSOCIATI:</b>		
Consulenza legale	16.640,08	
	16.640,08	16.640,08
<b>-SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:</b>		
Spese funzionamento Organi dell'Ente	178.243,96	
Spese personale dipendente	308.452,76	
Spese funzionamento dei servizi	90.691,54	
Acquisto mobili e macchine	7.765,76	
	585.154,02	344.691,81
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>516.456,90</b>

N.B.: Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Roma li **30 MAG. 2005**

Il Rappresentante legale  
dell'Ente

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Prof. Franco Cesare

*Franco Cesare*

Il Presidente  
dell'organo di controllo

*[Handwritten Signature]*